

Piano triennale dell'offerta formativa 2026-2028 (Calendario Australe)



Scuola Italiana Paritaria Vittorio Montiglio
Santiago del Cile

Avenida Las Flores 12707, Las Condes




La Coordinatrice Didattica
María Gabriela Chiuminatto Muñoz

Approvato dal Collegio dei Docenti
in data 24/02/2025 Santiago (Cile)

INDICE

1. PREMESSA

2. La Scuola Italiana in Cile – Cenni Storici

- 2.1 L'evoluzione della sede e della struttura
- 2.2 Riconoscimenti e parità scolastica
- 2.3 La realtà attuale: numeri e risorse
- 2.4 Prospettive universitarie e integrazione culturale

3. LA NOSTRA IDENTITÀ

3.1 Valori e Missione

3.2 I Pilastri della nostra Identità

- Comunità Familiare
- Educazione Integrale
- Formazione Multiculturale
- Educazione Plurale

3.3 Comunità Italiana

- Comunità Italiana e Senso di Appartenenza
- Educazione Integrale
- Formazione Multiculturale e Internazionale
- Educazione Plurale e Inclusiva

4. IL PROFILO IN USCITA DELL'ALUNNO

4.1 Valori e Attitudini Personali

4.2 Competenze Globali e Linguistiche

5. PROPOSTA EDUCATIVA

5.1 Centralità dell'Alunno e Formazione Integrale

5.2 Il Sapere tra Tradizione e Innovazione

5.3 Metodologia Partecipativa

5.4 Apprendimento Innovativo e Tecnologie

5.5 Pluralismo, Valori e Religione

5.6 Collaborazione Scuola-Famiglia

5.7 Cultura e Sport

5.8 Obiettivi di Sviluppo Personale e Sociale

6. DICHIARAZIONE DEI PRINCIPI DEL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

6.1 Identità e Missione

6.2 Una Comunità di Dialogo e Diritti

6.3 I Diritti dello Studente

6.4 Impegni della Scuola

6.5 Valutazione e Disciplina

6.6 Partecipazione e Democrazia

6.7 Conclusione: Preparare alla Vita

7. RELAZIONE E CONTESTO ESTERNO

- 7.1 Relazioni Istituzionali Nazionali e Internazionali
- 7.2 Accordi e Reti Strategiche Internazionali
- 7.3 Integrazione nelle Reti di Cooperazione

8. EDUCAZIONE BILINGUE E BICULTURALE

- 8.1 Integrazione Curricolare e Autonomia
- 8.2 Arricchimento dell'Offerta Formativa
- 8.3 Programmi Speciali e Supporto

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 9.1 Definizioni Operative per il Regolamento di Valutazione
- 9.2 Inclusione e Personalizzazione
- 9.3 La valutazione nel processo di Insegnamento-Apprendimento
- 9.4 Integrazione e Scelte Pedagogiche
- 9.5 Ruoli e Orientamenti del Processo Valutativo

10. REGOLAMENTI E RICONOSCIMENTI

- 10.1 Regolamento in base alla continuità del programma di studio
- 10.2 Doveri dei genitori
- 10.3 Diritti degli alunni
- 10.4 Doveri degli alunni
- 10.5 Doveri degli Educatori
- 10.6 Doveri specifici dell'insegnante guida (Coordinatore della Classe)

11. CONVIVENZA SCOLASTICA

- 11.1 Considerazioni generali
- 11.2 Descrizione delle misure applicabili in caso di infrazione al Regolamento
- 11.3 Misure amministrative
- 11.4 Misure pedagogiche, formative e/o di accompagnamento
- 11.5 Mancanze e sanzioni
- 11.6 Stimoli e premi
- 11.7 Mediatori Regolari

12. EQUIVALENZA DEGLI STUDI

13. STRUTTURA DELLA SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO

- 13.1 Autorità Scolastiche e Docenti

14. ORGANIZZAZIONE INTERNA ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

14.1. Scuola dell'infanzia

14.2. Scuola Primaria

14.3. Scuola Secondaria di I grado

14.4. Scuola Secondaria di II grado

14.5. Organizzazione Oraria dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di II Grado

15. ALLEGATI AL PTOF

15.1 Programma Annuale di Inclusione

15.2 Piano Annuale per l'Inclusione

15.3 Piano Annuale delle Attività Didattiche 2026

15.4 Patto di corresponsabilità educativa

16. CONCLUSIONE

1. PREMESSA

Il presente PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015: ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto sociale ed economico della realtà locale (art. 14).

Nel rispetto della normativa, il presente PTOF, elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi del Gestore, presentato al Consiglio di Istituto e approvato dal Gestore stesso, si pone al servizio degli alunni e delle loro famiglie. L'obiettivo è rispondere al compito di istruire ed educare le giovani generazioni per contribuire, di conseguenza, al bene comune della società.

2. LA SCUOLA ITALIANA IN CILE - CENNI STORICI

La Scuola Italiana Vittorio Montiglio nasce nel 1891 per iniziativa di un gruppo di emigrati italiani, mossi dalla necessità di mantenere e trasmettere ai propri figli la lingua e la cultura del Paese d'origine. Fu la "Società di Mutuo Soccorso Italia" a proporre alla comunità residente in Cile la fondazione di un istituto a Santiago.

Tra i principi cardine su cui venne edificata la scuola, spiccano la solidarietà nel ricevere i figli dei connazionali — anche in situazioni di difficoltà — e l'impegno nel diffondere e mantenere vivo lo spirito italiano all'estero.

2.1 L'evoluzione della sede e della struttura

Originariamente, la Scuola era ospitata in un piccolo locale nel centro di Santiago, nei pressi del Palazzo della Moneda. Nel 1897, la Società Italiana d'Istruzione, entità creata specificamente per sostenere e dirigere l'istituto, deliberò un importante rinnovamento strutturale: fu affittata una nuova sede, vennero assunti nuovi docenti e fu definita una nuova organizzazione interna.

Nel corso degli anni, la Scuola ha cambiato sede diverse volte, affrontando numerose sfide e periodi di incertezza, fino all'inaugurazione dell'attuale moderno complesso nel 2009.

2.2 Riconoscimenti e parità scolastica

L'istituto è regolarmente riconosciuto dal Ministero dell'Educazione cileno e, dal 2005, è riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano come scuola paritaria all'estero.

Attualmente, la Scuola gode della parità scolastica su tutti i livelli e il Liceo è legalmente riconosciuto attualmente come Liceo Scientifico delle Scienze applicate.

2.3 La realtà attuale: numeri e risorse

Per l'anno scolastico 2026, la popolazione scolastica conta circa 1.420 studenti, seguiti da un corpo docente di 160 insegnanti che operano dal Nido al Liceo. Coerentemente con i valori originari, circa il 10% degli studenti usufruisce di borse di studio, beneficio esteso anche ai figli dei dipendenti della scuola.

2.4 Prospettive universitarie e integrazione culturale

La Scuola ha stipulato importanti convenzioni con alcune delle principali università cilene, permettendo ai nostri diplomati di accedervi tramite l'Esame di Maturità. Le condizioni di ammissione variano a seconda dell'ateneo e vengono comunicate annualmente alle famiglie durante le riunioni che si svolgono a scuola.

Al contempo, lo status di scuola paritaria ha ampliato gli orizzonti internazionali, portando un numero crescente di studenti a scegliere l'Italia per il proprio percorso universitario.

Per quanto riguarda la preparazione degli studenti alla PAES (Prova di accesso all'Educazione Superiore cilena), la Scuola organizza le attività in sinergia con i capi dipartimento, i docenti interni e gli enti partner esterni. Inoltre, negli ultimi anni l'Istituto Pedro de Valdivia offre corsi di preparazione agli studenti interessati, fornendo un servizio esterno alla Scuola.

L'obiettivo fondamentale della Scuola in questo ambito, è favorire un dialogo costante tra la cultura italiana e quella cilena, operando con rigore e rispetto nel quadro normativo di entrambi i paesi. L'attenzione è costantemente rivolta a definire l'identità di una scuola italiana d'eccellenza, capace di rispondere con consapevolezza alle sfide poste dalla società cilena in cui è profondamente radicata.

3. LA NOSTRA IDENTITÀ

La Scuola Italiana Vittorio Montiglio è un'istituzione laica e privata che copre l'intero percorso formativo: Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado (Liceo).

L'Istituto è pienamente inserito nel sistema educativo cileno, essendo riconosciuto dal Ministerio de Educación (Decreto n. 5220 del 1985). Inoltre, dal 2005, è riconosciuto come Scuola Paritaria dallo Stato Italiano (Decreto n. 2624), un traguardo storico che ha permesso lo sviluppo di un Progetto Educativo capace di integrare armoniosamente le culture dei due paesi.

L'obiettivo cardine è garantire ai nostri alunni una formazione d'eccellenza che consenta loro di proseguire gli studi sia in Cile, sia in Italia o in altri Paesi dell'Unione Europea, avvalendosi del valore legale dei titoli di studio conseguiti.

3.1 Valori e Missione

Ispirandoci ai nostri principi di laicità, democrazia e valorizzazione della diversità, curiamo la formazione dei nostri alunni sotto il profilo intellettuale, culturale, sociale e fisico.

Promuoviamo un'educazione multiculturale e internazionale, mantenendo costantemente vivi i valori della tradizione e dell'identità italiana, e promuovendo in modo esplicito valori istituzionali imprescindibili quali il rispetto, la solidarietà, la responsabilità, la perseveranza e l'onestà.

La nostra missione affonda le radici nella nostra identità, basandosi sui pilastri fondamentali della Scuola: valori riconosciuti da tutta la comunità e forgiati sin dalla sua fondazione. Tali pilastri mirano a creare un equilibrio tra ciò che apprezziamo e desideriamo preservare, e la necessaria evoluzione verso il cambiamento. Tutto ciò si traduce nel nostro obiettivo primario:

“Formare persone integrali, dallo spirito intraprendente e innovativo, dotate di un'ampia identità culturale forgiata dall'integrazione delle culture italiana e cilena, e impegnate nelle sfide individuali, sociali e ambientali del mondo globale”.

3.2 I Pilastri della nostra Identità

La nostra identità si fonda su pilastri strategici, condivisi dall'intera comunità scolastica e consolidati dalla fondazione a oggi. Questi principi mirano a equilibrare la conservazione dei valori storici con la necessaria evoluzione pedagogica:

- **Comunità Familiare:** La Scuola come luogo di incontro e collaborazione attiva tra istituzione e famiglie.
- **Educazione Integrale:** Uno sviluppo che non riguarda solo le conoscenze accademiche, ma la formazione della persona nella sua interezza.
- **Formazione Multiculturale:** Un dialogo costante tra le radici italiane e la realtà cilena, per formare cittadini del mondo.
- **Educazione Plurale:** Un approccio inclusivo che valorizza le differenze individuali e si apre alle sfide della società globale.



3.3 Comunità Italiana

- **Comunità Italiana e Senso di Appartenenza**

L'incontro tra la cultura italiana e quella cilena rappresenta lo strumento privilegiato per il raggiungimento di obiettivi educativi comuni. Questo dialogo costante unisce le due anime della nostra Scuola, partendo dalla solida tradizione delle famiglie italiane e aprendosi al contesto locale.

I membri della comunità educativa partecipano attivamente alla vita scolastica, mantenendo vive le tradizioni e stringendo legami profondi basati sull'accoglienza e sulla valorizzazione della diversità. In questo modo, si consolida un forte senso di appartenenza che trasforma la scuola in un luogo di partecipazione attiva e di crescita condivisa.

- **Educazione Integrale**

Il nostro modello educativo mira allo sviluppo armonico di tutte le potenzialità dello studente, inteso come persona nella sua interezza e unità. Il percorso di apprendimento promosso dalla Scuola non si limita alla sfera cognitiva, ma abbraccia diverse dimensioni fondamentali:

- Dimensione Cognitiva: Sviluppo del pensiero critico e delle conoscenze disciplinari.
- Dimensione Fisica: Cura del corpo e benessere attraverso lo sport.
- Dimensione Etica ed Emotiva: Formazione del carattere, dell'empatia e della resilienza.
- Dimensione Sociale e Culturale: Capacità di relazionarsi positivamente con il mondo e le diverse espressioni artistiche.

Consideriamo l'alunno una persona libera e autonoma, intrinsecamente legata agli altri; questa visione ci impegna a riconoscere e rispettare ogni opinione personale e ad accogliere ogni forma di diversità.

La Scuola non si limita a offrire spazi formali per lo studio, ma garantisce un contatto diretto con la cultura e lo sport, intesi come assi portanti del processo educativo. Queste esperienze arricchiscono il bagaglio personale di ogni studente, fornendo gli strumenti necessari per la costruzione di un consapevole progetto di vita.

- **Formazione Multiculturale e Internazionale**

La nostra offerta formativa favorisce l'incontro con una società moderna, globale e in costante mutamento. L'obiettivo è educare "Cittadini del Mondo" capaci di sviluppare competenze trasversali e attitudini positive, adattandosi con flessibilità a differenti contesti culturali e professionali.

Promuoviamo una formazione bilingue (italiano e spagnolo) che valorizzi la diversità come risorsa, facilitando l'interscambio scientifico, artistico e tecnologico. A questo si aggiunge lo studio dell'inglese come terza lingua, strumento indispensabile per navigare nelle dinamiche di un mondo globalizzato.

Diamo grande importanza al pensiero critico, alla creatività, al *problem solving* e al lavoro di squadra. Il nostro curriculum unisce armonicamente i programmi di studio italiani e cileni, riflettendo la natura autenticamente biculturale della nostra istituzione. In questo

modo, ogni alunno può offrire un contributo significativo alle sfide poste dall'Italia, dal Cile e dalla comunità internazionale.

- **Educazione Plurale e Inclusiva**

Fin dalle sue origini, quando la missione era accogliere i figli degli immigrati italiani provenienti da diverse estrazioni socio-culturali, la Scuola ha consolidato il proprio carattere democratico e laico.

Oggi, come allora, la Scuola mantiene viva la sua essenza di promozione di un'istruzione aperta a tutti, senza distinzioni di nazionalità, etnia, genere, abilità o credo religioso.

La Scuola Italiana Vittorio Montiglio offre ai propri studenti una visione del mondo ampia e rispettosa. L'obiettivo è formare persone tolleranti, capaci di valorizzare le differenze e di agire nel rispetto dell'ambiente circostante. Vogliamo che i nostri ragazzi siano cittadini critici, empatici e pienamente consapevoli delle proprie responsabilità personali e sociali.

4. IL PROFILO IN USCITA DELL'ALUNNO

Il Profilo dello Studente della Scuola Italiana Vittorio Montiglio mira alla formazione integrale della persona. Il suo tratto distintivo è l'educazione di un "Cittadino del Mondo", capace di padroneggiare le competenze necessarie per affrontare le sfide del XXI secolo e di integrarsi in una comunità globale con un'attitudine aperta, rispettosa, responsabile e inclusiva.

Il motto "Educando cittadini del mondo" sintetizza l'essenza della nostra missione istituzionale. Coerentemente con il nostro Progetto Educativo, il profilo che intendiamo delineare per i nostri diplomati si articola nei seguenti tratti fondamentali:

4.1 Valori e Attitudini Personali

- **Etico e Solidale:** Persone oneste, solidali e rispettose, capaci di agire con integrità verso il prossimo e la collettività.
- **Autonomo e Responsabile:** Studenti perseveranti e impegnati nel proprio processo di apprendimento e nelle sfide che decidono di intraprendere.
- **Riflessivo e Critico:** Individui creativi, capaci di analisi critica e riflessione profonda sulla realtà che li circonda.

4.2 Competenze Globali e Linguistiche

- **Adattabile e Competente:** Persone aperte al cambiamento, pronte a evolversi in contesti dinamici e complessi.
- **Cittadino Consapevole:** Impegnato attivamente di fronte alle sfide del mondo globale, con un forte senso di responsabilità sociale.
- **Multilingue e Comunicativo:** Competente nella lingua italiana e in quella spagnola, con una solida padronanza della lingua inglese, capace di muoversi con naturalezza in contesti multiculturali.



> Profilo dell' Alunno Scuola <



5. PROPOSTA EDUCATIVA

5.1 Centralità dell'Alunno e Formazione Integrale

La nostra azione educativa pone l'alunno al centro, intendendolo come Persona in divenire: un essere libero, autonomo e proiettato verso la relazione con l'altro. Questo approccio implica il riconoscimento e il rispetto delle opinioni personali e l'accoglienza delle differenze individuali.

Il Processo di insegnamento- apprendimento è orientato dalle attitudini e dagli interessi dell'educando; il nostro ruolo è fornire un accompagnamento personale che aiuti lo studente a costruire una struttura identitaria coerente e consapevole.

Adottiamo un modello di formazione integrale umanistico-scientifica, che guarda alla persona nella sua totalità, promuovendo lo sviluppo armonico di ogni dimensione dell'essere: spirituale, etica, affettiva, sociale, intellettuale e fisica. La nostra visione si ispira a un umanesimo integrale che mette al centro l'uomo nella sua piena realizzazione psichica e spirituale, capace di aprirsi al trascendente e di donarsi agli altri.

5.2 Il Sapere tra Tradizione e Innovazione

Interpretiamo la scienza, la tecnica, la filosofia e l'estetica come strumenti al servizio dell'umanità. Ricerchiamo un equilibrio costante tra il sapere umanistico-filosofico e quello scientifico-tecnologico, convinti che la tecnologia debba restare un prodotto dell'uomo al servizio dell'uomo.

5.3 Metodologia Partecipativa

L'alunno non è un semplice recettore passivo, ma il vero protagonista del proprio percorso di crescita. La nostra didattica privilegia un apprendimento attivo, che si sviluppa attraverso:

- Il dialogo, inteso come strumento per la costruzione condivisa della conoscenza.
- La partecipazione attiva e la valorizzazione dello spirito d'iniziativa.
- L'elaborazione personale delle nozioni, al fine di trasformarle in autentiche competenze per la vita.

5.4 Apprendimento Innovativo e Tecnologie

Consapevole delle sfide globali, la Scuola promuove un apprendimento innovativo e significativo che va oltre la comprensione intellettuale: esso sviluppa la capacità di analisi e di sintesi necessaria per anticipare gli eventi e proiettarsi nel futuro.

Utilizziamo le nuove tecnologie non solo come strumenti tecnici, ma come nuovi linguaggi per superare il divario tecnologico e integrare pienamente gli studenti nella società dell'informazione.

5.5 Pluralismo, Valori e Religione

La Scuola Italiana offre una visione pluralista dei valori e delle forme del pensare. Seppur non confessionale, l'istituto riconosce nella religione un fattore ineludibile della formazione umana.

Si garantisce il diritto di approfondire la ricchezza storica e spirituale della tradizione giudaico-cristiana, pilastro della cultura europea e mondiale, valorizzando al contempo il patrimonio di tutte le religioni.

5.6 Collaborazione Scuola-Famiglia

Riconosciamo alla famiglia un ruolo prioritario e insostituibile nell'educazione dei figli. La Scuola non intende sostituirsi ai genitori, ma collabora attivamente con loro in un clima di reciproca fiducia e comunicazione costante. Consideriamo la famiglia un agente attivo, pienamente partecipe della vita scolastica per il raggiungimento del bene comune. Crediamo fermamente nell'alleanza scuola-famiglia, fondamentale per portare avanti la formazione dei nostri alunni e contribuire all'implementazione del nostro Progetto Educativo. Promuoviamo così l'idea di una comunità intesa come una vera e propria rete di collaborazione, dove il contributo di ciascuno arricchisce tutti.

Riconosciamo alla famiglia il ruolo prioritario e insostituibile nell'educazione dei figli. La Scuola non si sostituisce ai genitori, ma collabora con loro in un clima di fiducia e comunicazione costante.

La famiglia è un agente attivo che partecipa alla vita scolastica per il raggiungimento del bene comune.

5.7 Cultura e Sport

Riteniamo che la cultura e lo sport siano veicoli fondamentali per vivere e trasmettere l'identità italiana. In linea con la nostra tradizione, lo sport non è solo attività fisica, ma un momento educativo essenziale per promuovere lo spirito di squadra, la lealtà, la resilienza e il benessere psicofisico. Parallelamente, la cultura — attraverso lo studio dell'arte, della musica, della lingua e della storia — educa al senso del bello, al pensiero critico e alla creatività. Insieme, queste due dimensioni arricchiscono la formazione integrale dell'alunno e mantengono vivo il legame con il nostro patrimonio.

Per dare concretezza a questa visione, garantiamo un'offerta formativa curricolare ed extracurricolare strettamente legata a questi ambiti, valorizzando al massimo le nostre risorse infrastrutturali: dal Teatro Verdi ai campi sportivi, fino alla Sala API (Apprendimento attraverso l'Integrazione sensoriale e la psicomotricità) della Scuola dell'Infanzia. A ciò si aggiunge l'applicazione costante di "pause attive" durante la giornata scolastica, favorendo il benessere integrale e l'apprendimento.

5.8 Sviluppo Personale e Sociale

Il nostro accompagnamento mira a far sì che lo studente maturi obiettivi specifici in tre ambiti:

- **Ambito Personale**

Sviluppare onestà, rettitudine e autenticità; acquisire la capacità di affrontare le difficoltà con resilienza; coltivare il senso della giustizia, della responsabilità e della bellezza.

- **Ambito Sociale**

Imparare a relazionarsi positivamente attraverso la tolleranza e la solidarietà; anteporre il bene comune all'interesse individuale; sviluppare una coscienza critica verso l'ambiente e la società.

- **Ambito Accademico**

Acquisire un metodo di studio solido; sviluppare eccellenti capacità espressive (orali e scritte) in più lingue; integrare le abilità tecnologiche e transculturali necessarie per un contributo creativo e originale nel mondo.

6. DICHIARAZIONE DEI PRINCIPI DEL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

6.1 Identità e Missione

La Scuola Italiana nasce nel 1891 per volontà della comunità italiana residente, desiderosa di mantenere viva e trasmettere la propria cultura. Oggi, l'Istituto estende la

propria missione alle famiglie cilene e di ogni altra nazionalità che si identifichino nel nostro Progetto Educativo.

La Scuola è un luogo di formazione integrale dove lo studio e l'acquisizione di conoscenze si fondono con lo sviluppo di una solida coscienza critica.

6.2 Una Comunità di Dialogo e Diritti

Siamo una comunità fondata sul dialogo, sulla ricerca e sull'esperienza sociale, ispirata ai valori democratici. Ogni membro, pur nella diversità dei ruoli, opera con pari dignità per garantire il diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità individuali, in armonia con gli ordinamenti italiano e cileno.

La nostra azione educativa si basa sulla qualità della relazione docente-alunno e curricolo, promuovendo la valorizzazione dell'identità (di genere ed etnica), la responsabilità e l'autonomia individuale. La vita scolastica rifiuta ogni barriera ideologica, sociale o culturale, fondandosi sulla libertà di espressione, di coscienza e di religione.

6.3 I Principi Educativi Istituzionali

Il nostro Progetto Educativo si fonda su cinque assi concettuali che guidano il nostro agire pedagogico:

- **Principi Filosofici:** Ci ispiriamo al Nuovo Umanesimo, ponendo al centro lo sviluppo olistico e integrale dell'alunno. L'educazione è un percorso che accompagna gli studenti nella ricerca della felicità e della propria autorealizzazione. Favoriamo la vitalità, la creatività e il pensiero critico attraverso uno spazio dialogico sicuro, in cui l'errore è vissuto non con timore, ma come preziosa opportunità di crescita.
- **Principi Sociologici:** Formiamo "cittadini del mondo" capaci di integrarsi e agire in una società globale in continuo cambiamento. Promuoviamo un'educazione multiculturale inclusiva che intreccia le radici cilene, italiane ed europee. Attribuiamo inoltre un'importanza fondamentale alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, promuovendo stili di vita sani e responsabili.
- **Principi Psicologici:** Adottiamo un approccio socio-costruttivista e umanista, ponendo l'alunno e i suoi processi di apprendimento al centro dell'azione pedagogica. Rispettiamo i ritmi e gli stili individuali, promuovendo un "apprendimento significativo" in cui l'alunno impara a imparare, unendo la dimensione cognitiva, emotiva, fisica e sociale.
- **Principi Epistemologici:** In un mondo interconnesso, interpretiamo la realtà attraverso la sua complessità. Superiamo la rigida divisione tradizionale delle materie promuovendo il lavoro interdisciplinare e un curriculum basato sullo sviluppo di competenze. L'obiettivo è favorire una comprensione profonda affinché gli alunni sappiano applicare e trasferire i saperi in contesti di vita reale.

- **Principi Pedagogici:** Il docente agisce come mediatore in una didattica attiva e partecipativa volta all'autonomia. Si valorizza il dialogo, l'insegnamento reciproco e un clima scolastico basato su solidi legami di fiducia. L'istruzione è supportata da una "valutazione per l'apprendimento", intesa come processo continuo di monitoraggio, autovalutazione e feedback all'interno di una comunità auto-educante.

6.3 I Diritti dello Studente

La Scuola riconosce e garantisce all'alunno:

- Una formazione qualificata e pluralista: volta allo sviluppo armonioso della personalità, al rispetto del proprio corpo e a una equilibrata relazione con l'ambiente. Facciamo nostro il principio di Comenio: *"Insegnare tutto a tutti... e gradualmente"*.
- Un'educazione civica consapevole: che comprenda la conoscenza delle regole della convivenza, dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'organizzazione dello Stato.
- Un orientamento efficace: basato su un metodo di studio solido, sulla ricerca e sull'apertura al mondo del lavoro.
- L'attenzione all'individualità: la valorizzazione delle inclinazioni personali e il diritto a un insegnamento personalizzato, specialmente nelle situazioni di maggior difficoltà.

6.4 Impegni della Scuola

Per rendere effettivi tali diritti, la Scuola si impegna a garantire:

- Strumentazione tecnologica adeguata e all'avanguardia.
- Ambienti sicuri, salutarì e inclusivi.
- Servizi di sostegno e collaborazione.
- Un'offerta formativa complementare e addizionale.

6.5 Valutazione e Disciplina

La valutazione non è un mero giudizio, ma un processo formativo di autovalutazione. Serve all'alunno per individuare i propri punti di forza e di sfida in un clima di "emulazione positiva" e correzione fraterna.

Ogni valutazione sarà tempestiva e adeguatamente motivata. Allo stesso modo, ogni misura disciplinare avrà sempre una finalità educativa, mirata al rafforzamento della responsabilità e al recupero dei corretti rapporti all'interno della comunità.

6.6 Partecipazione e Democrazia

La Scuola valorizza la partecipazione attiva attraverso i suoi organi rappresentativi:

- Il Centro degli Alunni (C.A.S.I.), eletto democraticamente.
- Il Centro dei Genitori (C.d.G.) e i Delegati di classe.

6.7 Conclusione: Preparare alla Vita

Siamo consapevoli che la preparazione alla vita non si ottiene attraverso la sterile memorizzazione di nozioni, ma attraverso la costruzione di relazioni profonde e vere.

La nostra proposta intende superare la dicotomia tra "vivere" e "filosofare", offrendo una ricerca costante di ciò che rende la vita degna di essere vissuta.

7. RELAZIONI E CONTESTO ESTERNO

La Scuola Italiana Vittorio Montiglio opera all'interno di un sistema di relazioni articolato che ne garantisce l'eccellenza formativa e il riconoscimento internazionale dei titoli di studio.

7.1 Relazioni Istituzionali Nazionali e Internazionali

- Con la comunità nazionale (Cile): La Scuola dipende legalmente dal Ministero dell'Istruzione del Cile ed è territorialmente vincolata alla Segreteria Ministeriale della Zona Oriente. In quanto istituzione privata, è affiliata alla Federazione delle Istituzioni di Istruzione Privata (FIDE). Mantiene inoltre legami stretti con tutte le istituzioni italiane in Cile.
- La Scuola è in costante relazione con l'Italia e l'Europa. Riceve l'accreditamento accademico dal Governo Italiano attraverso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), che coordina i rapporti con l'Istituto per mezzo del proprio Dirigente Scolastico.
- La nostra Istituzione fa parte della Rete SFIM (Sistema della formazione italiana nel mondo)

Lo SFIM ha come obiettivo fondamentale la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo e in una dimensione internazionale e persegue gli obiettivi formativi cui si ispira il sistema nazionale di istruzione e formazione.

7.2 Accordi e Reti Strategiche Internazionali

Coerentemente con la missione di educare "Cittadini del Mondo", la Scuola partecipa attivamente a reti d'avanguardia che potenziano lo sviluppo di tutta la comunità scolastica.

7.3 Integrazione nelle Reti di Cooperazione

L'appartenenza a queste reti è uno strumento operativo fondamentale per affrontare le sfide educative contemporanee. La Scuola è membro attivo di:

- Rete ADASIM (FONDAZIONE DANTE ALIGHIERI SCUOLE ITALIANE NEL MONDO): Una piattaforma globale per lo scambio di esperienze pedagogiche e la gestione coordinata delle scuole italiane all'estero, garantendo standard elevati e allineati alle direttive internazionali.
- Accordo tra le Scuole Italiane Paritarie dell'America Latina: Un ecosistema regionale focalizzato su tre pilastri:
 - Formazione Continua: Aggiornamento per docenti e quadri direttivi.
Scambio di Esperienze: Forum di dialogo per condividere *best practices* didattiche.
 - Mobilità Accademica: Programmi di scambio per professori e studenti, favorendo l'immersione culturale globale.

Attraverso questi accordi, la Scuola si impegna a:

- Sviluppare progetti didattici comuni con altre istituzioni paritarie del continente.
- Implementare metodologie di "Apprendimento Innovativo" validate a livello internazionale.
- Rafforzare il legame con l'Italia, l'insegnamento della lingua e la cultura italiana, come partner attivo nei processi di innovazione educativa

8. EDUCAZIONE BILINGUE E BICULTURALE

La Scuola adotta un curriculum bilingue e biculturale unico, rivolto agli studenti che la frequentano. L'obiettivo è formare una comunità coesa in cui persone dagli ampi orizzonti possano integrare armoniosamente, comprendere e arricchire entrambe le culture con prospettive diverse.

8.1 Integrazione Curricolare e Autonomia

I programmi di studio dei due Paesi sono integrati attraverso un coordinamento rigoroso delle rispettive aree didattiche. Grazie alla propria autonomia, il Progetto Educativo adotta un'organizzazione e una metodologia che riflettono pienamente il carattere biculturale della comunità educativa.

La Scuola garantisce il monte ore annuale stabilito dalla normativa cilena, riservandosi tuttavia il diritto di distribuire l'attività didattica lungo l'anno scolastico in base alla programmazione interna e alle specifiche iniziative pedagogiche programmate.

8.2 Arricchimento dell'Offerta Formativa

Oltre ai piani di studio ordinari, il Piano dell'Offerta Formativa prevede spazi dedicati a:

- Attività di recupero o potenziamento: per il consolidamento dei contenuti didattici.
- Progetti educativi interdisciplinari: volti a mettere in relazione conoscenze, capacità e valori attraverso la pratica e l'integrazione delle diverse aree.

8.3 Programmi Speciali e Supporto

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal Progetto Educativo, la Scuola può attivare:

- Attività didattiche speciali di sostegno.
- Valutazioni interne: di tipo pedagogico, adattate ai diversi bisogni educativi riguardanti le diagnosi e i corrispondenti PDP o PEI.

Tali attività di sostegno non comportano costi aggiuntivi per le famiglie.

- Il Viaggio in Italia

Il viaggio in Italia rappresenta un elemento costitutivo della nostra offerta formativa extracurricolare. Questa esperienza, che si realizza alla fine del 3° anno del Liceo, permette agli studenti di confrontarsi direttamente con la realtà artistica, storica e socio-culturale studiata nel corso degli anni, trasformando il sapere teorico in un'esperienza di vita indimenticabile.

9. VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il nostro progetto educativo si orienta secondo una specifica concezione della valutazione: la "Valutazione per l'Apprendimento" (*Assessment for Learning*). Tale approccio si focalizza sul miglioramento costante dei processi di apprendimento dello studente, superando la logica del mero controllo dei risultati o della sola attribuzione di un voto decimale.

In coerenza con il nostro impianto curricolare volto alla didattica per competenze, i processi valutativi privilegiano prove di realtà e compiti di prestazione strettamente connessi al mondo reale. Queste attività richiedono agli studenti di mobilitare le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo, critico e creativo.

Presso la nostra Scuola si promuove l'impiego di un'ampia varietà di strategie valutative, atte a garantire una visione olistica, inclusiva e integrata del percorso di crescita di ogni alunno.

Inoltre, al fine di garantire la qualità e la validità degli strumenti di valutazione adottati, risulta fondamentale una rigorosa progettazione e pianificazione degli stessi. Ogni prova deve rispondere a specifiche caratteristiche tecniche e formali, atte ad assicurare:

- La piena coerenza tra gli obiettivi di apprendimento (ciò che si insegna) e le evidenze rilevate (ciò che si valuta).

- La perfettibilità e l'affidabilità costante degli strumenti e delle procedure metodologiche utilizzate.

9.1 Definizioni Operative per il Regolamento di Valutazione

Ai fini operativi del presente regolamento, si definiscono i seguenti concetti:

- **Valutazione:** Insieme di azioni guidate dai docenti affinché sia il corpo insegnante che gli studenti possano raccogliere e interpretare informazioni sugli apprendimenti. L'obiettivo è adottare decisioni mirate a promuovere il progresso formativo e fornire un feedback costante (*retroazione*) ai processi di insegnamento.
- **Valutazione Decimale (Califica):** Rappresentazione del livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dello studente, ottenuta attraverso un processo valutativo che permette di trasmettere un significato condiviso mediante un numero, un simbolo o un giudizio sintetico.
- **Promozione:** Atto formale mediante il quale lo studente conclude con successo un anno scolastico, transitando alla classe successiva o conseguendo il diploma al termine del ciclo di istruzione secondaria.
- **Esonero (*Eximición*):** Gli studenti non possono essere esonerati da alcuna disciplina o modulo previsto dal piano di studi; pertanto, devono essere valutati in tutte le materie e le attività didattiche che il suddetto piano comprende.

9.2 Inclusione e Personalizzazione

Nonostante quanto sopra esposto, la Scuola — in coerenza con un approccio pedagogico centrato sull'apprendimento e nel quadro della valutazione formativa stabilito dal Decreto n. 67 — implementerà tempestivamente le strategie diversificate necessarie, sia nelle attività didattiche che nei processi di valutazione delle singole discipline o moduli. Tali misure sono rivolte agli studenti che presentino necessità specifiche e siano in possesso della documentazione pertinente.

Allo stesso modo, si procederà alla realizzazione delle adeguazioni curriculari (*Piani Didattici Personalizzati* o *Piani Educativi Individualizzati*) necessarie per favorire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo di tali studenti, in conformità con quanto disposto dai Decreti Esenti n. 83 del 2015 e n. 170 del 2009 del Ministero dell'Istruzione.

L'obiettivo di tali misure è garantire il diritto a un'istruzione inclusiva e di qualità, promuovendo lo sviluppo integrale della persona e garantendo che le decisioni pedagogiche siano assunte sulla base di evidenze oggettive di apprendimento.

9.3 La valutazione nel processo di Insegnamento-Apprendimento

Il processo di valutazione è inteso come parte intrinseca dell'insegnamento e può essere applicato in modalità diagnostica, formativa o sommativa.

Valutazione Diagnostica

Si effettua all'inizio del periodo scolastico e può essere espressa qualitativamente (attraverso giudizi) o quantitativamente (voto numerico). In entrambi i casi, non incide sulle valutazioni periodiche o finali. Qualora i risultati risultassero insufficienti, verranno attivate azioni di feedback e percorsi di recupero/rinforzo per consentire agli studenti di acquisire le abilità e le competenze necessarie ad affrontare le nuove unità di apprendimento.

Valutazione Formativa

È intesa come un processo sistematico e continuo che non comporta necessariamente un voto. Il suo scopo è monitorare, accompagnare e fornire feedback sull'apprendimento in funzione degli obiettivi definiti per ogni unità didattica. Le informazioni raccolte permettono al docente di:

- Adottare decisioni tempestive in merito all'azione didattica.
- Calibrare metodologie, strategie e attività pedagogiche per favorire il successo formativo.
- Validare le strategie d'aula attraverso una riflessione critica sull'efficacia dell'insegnamento.

Per documentare gli apprendimenti, il docente può avvalersi di molteplici strumenti: prove scritte, saggi, interrogazioni orali, check-list, esposizioni (disertazioni), portfolio, prove pratiche, progetti, rappresentazioni, autovalutazione e valutazione tra pari (*co-evaluation*). Ogni strumento deve fondarsi su criteri di valutazione chiari, definiti e preventivamente comunicati agli studenti. I risultati devono essere restituiti tempestivamente (oralmente o per iscritto), assicurando che lo studente comprenda il proprio livello di progresso e le azioni necessarie per il miglioramento.

In coerenza con tale approccio, l'azione didattica prevede:

1. L'esplicitazione degli obiettivi all'inizio di ogni lezione.
2. L'adozione di strategie didattiche atte a raccogliere evidenze dell'apprendimento in itinere.
3. L'erogazione di feedback tempestivi, pertinenti e comprensibili per promuovere il miglioramento continuo.

Valutazione Sommativa

Ha la finalità di certificare gli apprendimenti conseguiti durante o al termine di un'unità o sequenza didattica. Essa si traduce in una valutazione decimale (voto), in conformità con quanto stabilito dal Decreto n. 67. Le valutazioni sommativa possono avere un peso ponderato sulla media semestrale, attraverso coefficienti (pari o superiori a 1) o percentuali preventivamente definiti e comunicati. Anche per la valutazione sommativa si utilizzano vari strumenti (test, saggi, progetti, ecc.), i quali devono sempre essere corredati da rubriche o griglie di valutazione con criteri espliciti.

9.4 Integrazione e Scelte Pedagogiche

Le informazioni raccolte tramite la valutazione sommativa e formativa costituiscono la base per le decisioni pedagogiche e l'adeguamento delle strategie d'insegnamento. La valutazione formativa e quella sommativa devono essere articolate e sostenersi a

vicenda. Si ribadisce, tuttavia, che l'uso formativo della valutazione deve prevalere in modo sistematico nelle attività d'aula. Questo garantisce l'adozione di scelte didattiche tempestive e pertinenti, volte a favorire il progresso costante degli studenti lungo tutto il loro percorso formativo.

9.5 Ruoli e Orientamenti del Processo Valutativo

Nel quadro del processo di valutazione degli apprendimenti, la Scuola promuove pratiche valutative di tipo formativo, coerenti con i principi stabiliti dal Decreto n. 67. Tali pratiche sono finalizzate a migliorare la qualità dell'apprendimento, favorire la riflessione pedagogica e garantire un adeguato ed equilibrato carico valutativo per gli studenti.

Il Ruolo del Docente

Il docente ha il compito di progettare, implementare e analizzare processi di valutazione coerenti con gli obiettivi di apprendimento e con le caratteristiche specifiche degli studenti. È responsabilità del docente utilizzare la valutazione come uno strumento per monitorare il progresso, fornire feedback tempestivi agli studenti e calibrare le strategie d'insegnamento sulla base delle evidenze raccolte. Il docente promuove, inoltre, momenti di autovalutazione e valutazione tra pari (*co-evaluation*), favorendo la partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento.

Il Ruolo dell'Equipe Tecnico-Pedagogica

L'Equipe Tecnico-Pedagogica ha il compito di accompagnare e orientare i docenti nella pianificazione, attuazione e revisione delle pratiche valutative, garantendo la coerenza con il Progetto Educativo Istituzionale (PEI) e con la normativa vigente. Inoltre, promuove spazi di riflessione professionale, l'analisi delle evidenze di apprendimento e il miglioramento continuo delle strategie valutative.

Riflessione Professionale e Miglioramento Continuo

L'Istituzione promuove momenti sistematici di lavoro collaborativo tra i docenti e l'equipe tecnica, destinati all'analisi dei risultati di apprendimento, alla revisione delle pratiche valutative e all'adozione di decisioni pedagogiche informate, atte a rafforzare i processi di insegnamento e apprendimento.

Partecipazione degli Studenti

La valutazione deve favorire la comprensione dei criteri di successo da parte degli studenti, nonché la loro partecipazione attiva attraverso processi di autovalutazione e valutazione tra pari. Ciò mira a sviluppare abilità metacognitive, responsabilità e autonomia. Tali pratiche sono parte integrante del processo formativo e contribuiscono al monitoraggio e al miglioramento costante dell'apprendimento.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale a cui spetta la responsabilità ultima della valutazione, sia periodica che finale, degli studenti in ambito accademico-formativo.

Il Consiglio di Classe è costituito da tutti i docenti delle discipline della classe, i quali analizzano l'avanzamento della programmazione disciplinare e trasversale di ogni studente e del gruppo classe, stabilendo, ove necessario, adeguate attività di recupero (*remedials*). Partecipano, inoltre, i membri del team di Formazione di ciascuna area,

psicologi, docenti di sostegno (educatori differenziali) e il relativo assistente alla convivenza scolastica.

La conduzione delle sessioni del Consiglio di Classe è affidata al Docente Coordinatore (*Profesor Jefe*), il coordinamento spetta al Direttore di area ed è presieduto dal Rettore/Rettrice, nella sua funzione di Dirigente Scolastico, o dal Direttore di area su delega del Rettore/Rettrice.

Monitoraggio degli Apprendimenti

La Direzione Accademica è l'unità preposta alla guida, pianificazione e supervisione dei processi istituzionali di monitoraggio dell'apprendimento, garantendo che tali percorsi siano coerenti con il Progetto Educativo Istituzionale (PEI) e con il quadro normativo vigente.

Il suo obiettivo principale è assicurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e il miglioramento costante della qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti. Per il conseguimento di tale finalità, le sue funzioni principali comprendono:

- **Sistema di Monitoraggio e Valutazione:** Implementare un sistema periodico di monitoraggio atto a raccogliere dati rilevanti sui risultati accademici a livello individuale, di gruppo e istituzionale. Ciò implica il coordinamento e la supervisione della corretta somministrazione delle valutazioni interne ed esterne, quali l'Esame di Stato, i Test di Ammissione alle Università Cilene, il SIMCE, tra gli altri.
- **Articolazione e Riflessione Pedagogica:** Coordinare il lavoro collaborativo tra il team di direzione, i docenti e il personale di supporto per garantire il miglioramento continuo. Allo stesso modo, è compito della Direzione Accademica creare spazi formali di analisi e riflessione pedagogica basati su evidenze oggettive, orientando i processi decisionali verso il consolidamento delle pratiche didattiche in aula.
- **Gestione del Miglioramento Educativo:** Progettare e supervisionare l'attuazione di piani di miglioramento volti a rafforzare gli apprendimenti e a ridurre i divari rilevati. In questo ambito, è fondamentale promuovere pratiche valutative con approccio formativo, in piena conformità con quanto stabilito dal Decreto n. 67.
- **Comunicazione:** Informare in modo tempestivo e trasparente la comunità educante in merito ai progressi e ai risultati degli apprendimenti, garantendo in ogni momento un utilizzo pedagogico e costruttivo dei dati raccolti.

10.REGOLAMENTI, DOVERI E RICONOSCIMENTI

10.1 Regolamento in base alla continuità del programma di studio

Nella nostra concezione educativa, la formazione di una personalità armonica e la reale integrazione dei programmi di studio sono elementi essenziali per garantire la continuità del percorso formativo. In base a tali principi, si stabiliscono i seguenti criteri:

Studenti provenienti dall'Italia: Gli studenti che provengono direttamente dal sistema scolastico italiano hanno diritto all'ammissione in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

La Scuola riconosce l'importanza di mantenere la continuità con la loro cultura d'origine, un'opportunità che difficilmente troverebbero in altri istituti locali. Tuttavia, lo studente sarà tenuto a mettersi in pari e integrare i contenuti del programma cileno entro la fine dell'anno scolastico in corso.

- Riammissioni: Gli studenti che si sono trasferiti presso istituti scolastici non appartenenti al sistema italiano e che richiedono successivamente la riammissione, dovranno sostenere e superare un apposito esame per valutare la loro idoneità al livello richiesto."

10.2 Doveri dei genitori

La Scuola collabora con la famiglia nell'educazione dei suoi figli. Per questo motivo disegna un Progetto Educativo e lo offre ai genitori. L'atteggiamento di dialogo e collaborazione permanente tra la famiglia e la Scuola è fondamentale per ottenere gli obiettivi che ci proponiamo. Da questo principio emanano i seguenti doveri per i genitori dei nostri alunni.

- Educare i propri figli, informarsi, rispettare e contribuire al rispetto del modello educativo, delle norme di convivenza e di funzionamento della Scuola.
- Sostenere i processi educativi e rispettare gli impegni assunti con la Scuola. Il genitore/tutore dovrà fare in modo che lo studente rispetti le proprie responsabilità scolastiche, ad esempio: puntualità, uso corretto della divisa scolastica, svolgimento dei compiti, frequenza regolare, rispetto delle norme di convivenza scolastica, lettura e studio.
- Partecipare obbligatoriamente alle riunioni dei Genitori e Tutori, alle attività di formazione per Genitori, ai colloqui con i Professori coordinatori della classe, con i docenti delle diverse materie, con il Team di Formazione e Convivenza, con i dirigenti o con qualsiasi altro membro del personale della Scuola, nonché a qualsiasi incontro per il quale la Scuola richieda la loro presenza o il loro contatto. Allo stesso modo, dovranno partecipare agli incontri formativi organizzati dalla Scuola. In caso di assenza, questa dovrà essere giustificata per iscritto o tramite posta elettronica.
- La partecipazione del Genitore/Tutore alle convocazioni della Scuola è obbligatoria. L'assenza non giustificata può compromettere il diritto all'istruzione dello studente.
- Firmare e prendere visione di tutte le comunicazioni inviate dal Team Direttivo, dai docenti della Scuola e/o dagli assistenti dell'educazione, nonché presentarsi alle convocazioni ricevute. Rispondere tempestivamente alle comunicazioni inviate tramite posta elettronica istituzionale e/o diario scolastico.
- Informarsi, rispettare e contribuire all'applicazione della normativa interna della Scuola, quale il Progetto Educativo Istituzionale, le norme di convivenza e le norme di funzionamento.
- Vigilare, supervisionare e controllare costantemente i dispositivi tecnologici dei propri figli, al fine di garantire che non vengano utilizzati per danneggiare terzi o alterare la sana

10.3 Diritti degli alunni

Dal momento in cui entra nella Scuola Italiana ogni alunno ha diritto:

- Ricevere un'educazione conforme ai principi, ai piani di studio e ai programmi approvati dal Ministero dell'Istruzione del Cile (MINEDUC) e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito italiano (MIUR) per la Scuola.
- Ricevere un'attenzione e un'educazione adeguata, tempestiva e inclusiva.
- Studiare in un ambiente tollerante e di reciproco rispetto.
- Esercitare il proprio diritto di associazione, di espressione e di petizione, nonché manifestare il proprio punto di vista ai pari e/o alle autorità in merito a temi e decisioni che possano beneficiare e/o riguardare, nel rispetto della convivenza scolastica e del Progetto Educativo.
- Vedere rispettata la propria libertà personale e di coscienza, le proprie convinzioni religiose, ideologiche e culturali. Allo stesso modo, hanno diritto al rispetto delle tradizioni e delle consuetudini dei luoghi in cui risiedono, in conformità con il Progetto Educativo Istituzionale (PEI) e con il Regolamento Interno di Convivenza Scolastica.
- Essere informati sui criteri di valutazione, essere valutati e promossi secondo un sistema oggettivo e trasparente, in conformità con il Regolamento di Valutazione e Promozione Scolastica della Scuola.
- Partecipare alla vita culturale, sportiva e ricreativa della Scuola e associarsi tra loro. A partire dalla 5^a classe della Scuola Primaria, inclusa, gli studenti partecipano alle elezioni del Centro Studentesco della Scuola Italiana (C.A.S.I.).
- La studentessa in stato di gravidanza, maternità o lo studente in situazione di paternità riceveranno le facilitazioni accademiche e amministrative che consentano l'accesso e la permanenza nella Scuola, a qualsiasi livello.

Ricevere i benefici offerti dalla Scuola, tra cui:

Assicurazione contro gli infortuni scolastici con clinica convenzionata.

Borsa di studio in caso di decesso del sostenitore della retta scolastica secondo quanto espresso nei requisiti di richiesta.

10.4 Doveri degli alunni

- Offrire un trattamento dignitoso, rispettoso e non discriminatorio a tutti i membri della Comunità Educativa.
- Conoscere, aderire, rispettare e osservare il Progetto Educativo Istituzionale e i suoi valori istituzionali, il Regolamento Interno della Scuola

e i relativi Protocolli di intervento, nonché il Regolamento di Valutazione e Promozione Scolastica.

- Frequentare regolarmente le lezioni adempiendo ai propri doveri scolastici.
- Rispettare gli impegni accademici assunti nelle discipline e nelle attività complementari e, in generale, ogni obbligo scolastico, dimostrando iniziativa personale, responsabilità, autoregolazione e rispetto delle norme.
- Collaborare e cooperare al mantenimento di una sana convivenza scolastica.
- Prendersi cura delle infrastrutture educative, come ad esempio l'arredo scolastico, il materiale didattico, i libri della biblioteca e i materiali di laboratorio, nonché rispettare il divieto di imbrattare o danneggiare muri, porte, finestre, banchi, ecc.
- Curare la propria igiene e il proprio aspetto personale, utilizzare correttamente la divisa istituzionale e rappresentare in ogni momento e luogo il rispetto delle norme di convivenza della Scuola.
- Impegnarsi, partecipare e prendere parte, con rispetto, alle attività programmate dalla Scuola. In caso di assenza, presentare obbligatoriamente una giustificazione in modo tempestivo.
- Rispettare le norme di funzionamento, di utilizzo e di sicurezza della Scuola in tutte le sue strutture.
- Collaborare alla creazione e al mantenimento di un ambiente adeguato all'apprendimento in aula e in tutti gli spazi dell'istituto.
- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni, specialmente quando queste costituiscano infrazioni al Regolamento Interno della Scuola e comportino l'attivazione di un procedimento e l'applicazione di misure formative e disciplinari.

Nell'esercizio di tale responsabilità lo studente dovrà riferire con veridicità le situazioni nelle quali sia coinvolto.

10 .5 Doveri degli Educatori

L'azione degli educatori deve essere guidata da una serie di atteggiamenti e criteri che assicurino che la loro relazione con gli alunni sia veramente educativa. Tra gli altri, evidenziamo i seguenti:

- Preoccuparsi di tutti gli alunni che gli sono stati affidati in ognuna delle attività o lezioni e durante tutto il tempo destinato ad esse.
- Rispettare ognuno degli alunni rinforzando permanentemente la sua autostima e riconoscendo sempre la loro dignità.

- Ricevere gli alunni e i genitori, negli spazi e nei modi previsti, secondo l'orario stabilito dal professore.
- Essere giusti ed obiettivi in tutte le valutazioni, segnalando agli alunni i loro errori e scrivendo opportunamente i voti nei registri con il fine che essi siano comunicati ai genitori.
- Stimolare negli alunni l'applicazione e la buona disposizione, mostrando loro l'appoggio, l'affetto ed il riconoscimento che meritano.
- Essere giusti e decisi nell'applicare le sanzioni dovute, mostrando disponibilità di ascoltare le spiegazioni degli alunni. Il professore, una volta ascoltato il punto di vista dell'alunno, applicherà la sanzione dovuta, tenendo in considerazione che ogni processo di educazione richiede allo stesso tempo comprensione e fermezza.
- In generale svolgere tutte le funzioni segnalate nel manuale delle funzioni.

10.6 Doveri specifici dell'insegnante guida (Coordinatore della Classe)

- Controllare settimanalmente insieme agli alunni la "scheda dello studente", osservando, commentando e chiedendo spiegazioni delle note presenti.
- Convocare a colloquio tutti i genitori, almeno una volta al semestre.
- Convocare i genitori degli alunni la cui situazione lo renda necessario, al momento opportuno.
- Informarsi dell'assenza dei propri alunni.
- Controllare periodicamente i voti degli alunni della propria classe, informandosi dei loro risultati positivi e dei loro problemi e stimolando a mantenere o a migliorare la loro situazione.
- In generale svolgere tutte le funzioni segnalate nel manuale delle funzioni.

11. CONVIVENZA SCOLASTICA

Considerando la necessità di formare gli studenti nei valori che stanno alla base del rispetto delle norme e con l'obiettivo di garantire una sana convivenza scolastica, la Scuola potrà adottare una o più delle misure indicate di seguito e, qualora tali misure abbiano carattere disciplinare-formativo, attivare il relativo procedimento scolastico nel rispetto del giusto processo e, una volta concluso, applicare le misure pertinenti.

Tali misure formative, a seconda dell'enfasi e della finalità, possono essere:

- Amministrative
- Pedagogiche, formative e/o di accompagnamento
- Disciplinari
- Riparative

11.1 Considerazioni generali

Tutte le misure hanno carattere formativo e sono orientate ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di apprendimento e sviluppo integrale.

Per l'applicazione di una misura disciplinare si terrà sempre conto del livello scolastico a cui appartiene lo studente; le misure disciplinari si applicano esclusivamente ai livelli di Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Secondaria di II Grado.

La misura disciplinare sarà applicata dopo lo svolgimento del procedimento previsto dal Regolamento, nel rispetto delle regole del giusto processo, considerando la gravità della condotta e l'impatto che essa provoca sullo studente e sulla comunità scolastica, garantendo il rispetto della dignità delle persone coinvolte, la protezione e la riparazione del danno e, in particolare, la formazione alla responsabilità dello studente.

11.2 Descrizione delle misure applicabili in caso di infrazione al Regolamento

In caso di infrazioni al Regolamento e secondo il loro grado, i criteri e le circostanze, potrà essere applicata una o più delle seguenti misure.

11.3 Misure amministrative

Sono misure il cui obiettivo è mantenere una registrazione delle evidenze e delle informazioni nel caso in cui si renda necessario attivare una delle misure formative indicate nel presente titolo.

Rientrano in questa categoria le seguenti misure:

- Registrazione dell'osservazione nel registro di classe da parte del docente della materia o del Professore Coordinatore della classe. Quando si tratti di un'annotazione negativa, essa sarà considerata come criterio aggravante della mancanza.
- Colloquio dello studente con il Professore Coordinatore della classe con registrazione nel registro di classe digitale.
- Colloquio con i genitori o tutori con registrazione nel registro di classe digitale

11.4 Misure pedagogiche, formative e/o di accompagnamento

Sono misure finalizzate ad aiutare lo studente a riflettere sul proprio comportamento, a prendere coscienza delle conseguenze delle proprie azioni, a rafforzare il senso di responsabilità e ad assumere un impegno verso un cambiamento di atteggiamento o di condotta.

Queste misure non costituiscono una sanzione e sono concordate con lo studente; deve essere mantenuta una registrazione degli accordi presi, dei tempi di attuazione e dei criteri di verifica per la conclusione della misura.

Tra queste misure si segnalano, tra le altre:

- Dialogo correttivo (riflessione mediata). Consiste in una conversazione formale e breve tra il docente o il funzionario responsabile dell'attività – o chi abbia osservato la condotta – e lo studente, nella quale si evidenzia l'inadeguatezza del comportamento e si invita lo studente alla riflessione e alla presa di coscienza. Tale conversazione deve essere registrata nella scheda personale dello studente.
- Meccanismi collaborativi di gestione del conflitto (mediazione, negoziazione, arbitrato)
La scuola promuove la mediazione come alternativa per la soluzione pacifica e costruttiva dei conflitti. Con la guida del docente, dell'assistente alla convivenza o del Team di Formazione e Convivenza, si aiuta gli studenti coinvolti a raggiungere un accordo o a risolvere un problema, con l'obiettivo di ristabilire la relazione e recuperare una buona convivenza.
- Comunicazione ai genitori o tutori. Si informa la famiglia della trasgressione commessa dallo studente, con l'obiettivo di favorire un dialogo educativo anche all'interno del contesto familiare. Il genitore o tutore potrà essere convocato a un colloquio con il Professore Capoclasse o con il Team di Formazione e Convivenza per definire un piano di lavoro congiunto.
- Invio allo Team di Formazione e Convivenza
In base alle necessità e alle circostanze, i genitori o tutori saranno informati che lo studente parteciperà a un colloquio di esplorazione o di accompagnamento con il Team di Formazione e Convivenza della scuola. L'autorizzazione esplicita è contenuta nel contratto di iscrizione.
- Applicazione delle indicazioni di uno specialista esterno
Quando lo studente è seguito da uno specialista esterno che invia indicazioni per il suo accompagnamento a scuola, verrà richiesto l'invio del relativo rapporto, firmato e timbrato in originale, nel quale siano specificate tali indicazioni.
- Invio a servizi esterni di supporto specializzato In base alle necessità e alle circostanze, la scuola può suggerire al padre, alla madre o al tutore dello studente di rivolgersi a servizi esterni di supporto, quali ad esempio: terapia individuale, di gruppo e/o familiare, partecipazione a conferenze, laboratori, corsi o altre attività correlate alla tematica coinvolta.
- Quando lo studente sia seguito da uno specialista esterno che invii indicazioni da applicare a scuola, verrà richiesto l'invio del relativo rapporto, firmato e timbrato in originale, nel quale siano specificate tali indicazioni.
- Si procederà quindi a un colloquio con il genitore o tutore per esaminare ciascuna delle indicazioni e valutarne la fattibilità di attuazione e/o eventuali modifiche necessarie, concordando un periodo di valutazione, di intervento e l'eventuale emissione di nuove indicazioni da parte dello specialista.
- L'obiettivo di questo processo è sostenere lo studente, facilitando con strategie concrete il processo di insegnamento-apprendimento, in coerenza con l'intervento esterno di cui beneficia.

Tutte le informazioni o indicazioni da applicare dovranno essere registrate nel piano di accompagnamento specifico dello studente (PAEC, PAI o altri).

- Cambio di classe
Questa misura potrà essere applicata in modo complementare nei casi di infrazioni gravi, molto gravi o di gravità estrema che abbiano compromesso l'integrità fisica o psicologica di un membro della Comunità scolastica, previo accordo con la famiglia.
- Riduzione o adeguamento temporaneo dell'orario scolastico
Qualora sia necessario, in particolare nelle situazioni in cui lo studente presenti una compromissione socio-emotiva, potrà essere decisa, con l'approvazione della Rettoria e previo accordo con il genitore o tutore, la riduzione dell'orario scolastico. La riduzione o l'adeguamento temporaneo dell'orario potrà essere proposto dalla scuola o dalla famiglia.
- Verrà attivato un Piano di accompagnamento pedagogico per le attività didattiche che non potranno essere svolte a causa dell'applicazione di questa misura. Tale accompagnamento si concretizzerà attraverso una cartella di materiali didattici che verrà consegnata al genitore o tutore. Si tratta di una misura temporanea che sarà revisionata secondo quanto stabilito nel piano di accompagnamento dello studente, in accordo con la famiglia, il team di supporto interno e, quando necessario, gli specialisti esterni. In ogni caso, sarà riesaminata al termine del semestre in cui è stata concordata.
- Frequenza scolastica limitata alle valutazioni. Nel caso in cui sia stata applicata una misura disciplinare o complementare (sospensione come misura formativa o cautelare, riduzione o adeguamento temporaneo dell'orario scolastico, o secondo necessità dello studente debitamente certificata da uno specialista, oppure durante il procedimento per l'applicazione della misura disciplinare di espulsione), la Rettoria potrà decidere che lo studente frequenti la scuola esclusivamente per sostenere le valutazioni.

Di tale decisione saranno informati il genitore o tutore e lo studente, lasciandone inoltre registrazione nel fascicolo personale dello studente.

- Attivazione di reti di supporto: Uffici Locali per l'Infanzia (OLN), Centri di Salute Familiare (CESFAM), programmi di prevenzione o trattamento per alcool e/o droghe, programmi e laboratori interni o esterni, tra gli altri.
- Sospensione come misura di protezione o cautelare: La sospensione dalle lezioni potrà essere disposta immediatamente dal Direttore di Area come misura cautelare di tutela dei diritti dello studente e della Comunità scolastica nei casi di infrazioni gravi, molto gravi o di gravità estrema che mettano in pericolo l'integrità fisica o psicologica dello studente o di qualsiasi altro membro della Comunità educativa.

Potrà inoltre essere applicata quando sia necessario analizzare la procedura relativa alle misure disciplinari di non rinnovo dell'iscrizione o espulsione, secondo quanto indicato nel paragrafo "Procedura per la cancellazione o espulsione secondo la Legge 21.128 – Legge Aula Segura".

La sospensione potrà avere una durata massima di 5 giorni lavorativi, prorogabili fino ad altri 5 giorni lavorativi.

Sospensione come misura formativa

Azione prevista nei casi di autolesionismo, considerando quelle situazioni che potrebbero richiedere un piano di lavoro in presenza di NEET o NEEP (come conseguenza di disregolazioni emotive, fobia scolastica o altre situazioni).

La sospensione come misura formativa potrà essere richiesta anche dalla Direzione del ciclo o dal genitore/tutore, con il supporto di un certificato rilasciato da uno specialista che ne raccomandi l'applicazione.

Tale misura dovrà essere concordata tra la Rettoria e il genitore o tutore nel caso in cui, per motivi di salute, di convivenza scolastica o a seguito di una situazione di disregolazione emotiva e comportamentale che abbia coinvolto altri membri della Comunità educativa, si ritenga necessario che lo studente rimanga temporaneamente fuori dalla scuola.

Questa misura ha sempre carattere temporaneo. La sua eventuale prosecuzione dovrà essere valutata entro un massimo di 5 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 5 giorni lavorativi, a partire dalla data dell'accordo.

- Chiusura anticipata dell'anno scolastico
Questa misura potrà essere applicata secondo quanto stabilito nel Regolamento di Valutazione e Promozione, il quale prevede che "in casi eccezionali, per la chiusura anticipata dell'anno scolastico lo studente debba aver frequentato e sostenuto almeno i tre quarti dell'anno scolastico; le assenze dovranno essere documentate sulla base delle facoltà conferite dal Decreto 67 e dalla condizione paritaria della nostra Scuola."
- Misure riparatorie
Queste sono azioni che lo studente che ha commesso una mancanza dovrà attuare, volte a riparare il danno causato, con la possibilità di ristabilire il rapporto con empatia e comprensione nei confronti della persona coinvolta.

Tra queste misure si evidenziano:

- Riconoscimento della mancanza: misura attuata dallo studente che ha commesso la mancanza, con un lavoro di riflessione guidato dal Docente Coordinatore o dal professionista incaricato del monitoraggio.
- Scuse personali: misura che lo studente può offrire volontariamente a chi è stato danneggiato dal suo comportamento.
- Sospensione interna: misura focalizzata sulla riflessione e sulla riparazione del danno, condotta da un Assistente alla Convivenza o da un membro del Team di Formazione e Convivenza. Può essere svolta durante l'orario di lezione (massimo 4 ore pedagogiche), al termine delle quali lo studente riprende le normali attività scolastiche.
- Proposta dello studente come misura riparatoria: misure concrete di riparazione suggerite dallo studente e concordate con il Docente Coordinatore o il professionista incaricato, nel rispetto della dignità dello studente e proporzionate alla mancanza commessa.
- Restituzione del bene, pagamento del danno, riparazione e sostituzione.
- Servizio comunitario: attività a beneficio della comunità educativa di appartenenza, in particolare nei casi di danni causati all'ambiente scolastico o legati ad attività scolastiche.

- Servizio pedagogico: azione dello studente, sotto la supervisione di un docente, che consiste in attività quali: assistere un insegnante in una o più lezioni, supportare i compagni nello studio o nei lavori scolastici, secondo le proprie competenze.

- **Misure disciplinari**

- Lettera di impegno al miglioramento del comportamento: misura mediante la quale lo studente acquisisce un impegno formale a modificare il proprio comportamento. Nella lettera vengono indicate le ragioni della sua applicazione e gli aspetti specifici da migliorare affinché la misura possa essere revocata.

Questa misura è applicata dal Responsabile della Convivenza Scolastica o da chi ne riceva delega, e viene notificata ai genitori o tutori tramite colloquio personale per favorire la collaborazione nel raggiungimento dell'impegno. La misura ha validità di un semestre, viene verificata ogni due mesi, e lo studente è seguito dal Docente Coordinatore. Al termine del periodo, il Team di Formazione e Convivenza valuta la revoca, il mantenimento o l'estensione della misura.

Lo stato di avanzamento viene comunicato al genitore e allo studente, per iscritto o tramite colloquio, a seconda del caso.

Applicabile per infrazioni gravi o molto gravi con circostanze attenuanti

- Sospensione dalle lezioni: misura estrema e eccezionale, applicabile in caso di grave compromissione della convivenza scolastica. Serve a offrire allo studente uno spazio di riflessione, guidato dal genitore o tutore, per identificare responsabilità, motivazioni e intenzioni che hanno portato al comportamento non atteso.

La sospensione può durare fino a un massimo di 5 giorni lavorativi, rinnovabili per lo stesso periodo in casi giustificati, ed è applicabile dal Responsabile della Convivenza, dall'Assistente alla Convivenza e/o dalla Direzione di Area.

Applicabile per infrazioni molto gravi o di estrema gravità.

- **Condizionalità dell'iscrizione:** atto preliminare alla non rinnovazione dell'iscrizione che stabilisce un impegno dello studente a modificare il comportamento; il mancato rispetto può comportare l'uscita dalla comunità educativa nell'anno scolastico successivo.

La misura è decisa dal Responsabile della Convivenza, eventualmente consultando il Consiglio dei Docenti, con possibilità di delega alla Direzione di Area. Applicabile per infrazioni gravi, molto gravi o di estrema gravità, o in caso di mancato rispetto di precedenti impegni di miglioramento.

Vengono comunicati allo studente e al genitore i momenti di verifica dei progressi e la data prevista per la revoca della misura, se gli impegni sono stati rispettati. La revisione avviene sempre al termine di ogni semestre.

La durata minima è di 6 mesi, massima di 1 anno. Non è continuativa da un anno scolastico all'altro; in revisione, può essere trasformata in Lettera di

Impegno al Miglioramento del Comportamento, considerando eventuali nuove infrazioni come aggravanti. Può includere sospensione o perdita di opportunità di partecipazione.

- **Non rinnovo dell'iscrizione:** misura che comporta la mancata prosecuzione della frequenza scolastica nell'anno successivo. Applicabile per infrazioni molto gravi o di estrema gravità, o in caso di mancato rispetto del piano personale concordato nella condizionalità, o per azioni che compromettano gravemente la convivenza scolastica, secondo la Legge 21.128 Aula Sicura. Applicabile solo dopo il completamento del dovuto processo disciplinare previsto dal regolamento. La decisione spetta alla Rettora.

È possibile richiedere la riconsiderazione della misura alla Rettora (scuola.italiana@scuola.cl), previa consultazione del Comitato Straordinario di Convivenza Scolastica.

- **Espulsione:** massima misura disciplinare, applicabile allo studente che abbia commesso infrazioni molto gravi o di estrema gravità, con effetto immediato al termine del procedimento. La decisione spetta alla Rettora.

Applicabile solo dopo il rispetto del dovuto processo disciplinare e nei casi in cui sia giustificatamente a rischio l'integrità fisica e/o psichica di membri della comunità educativa, l'infrastruttura scolastica essenziale o in caso di gravi violazioni della convivenza o reati.

Secondo la Legge 21.128, la Rettora può richiedere la sospensione cautelare dello studente per favorire l'indagine. Nei procedimenti con sospensione cautelare, il termine massimo di risoluzione è di dieci giorni lavorativi. Contro la decisione di espulsione può essere richiesta la riconsiderazione entro cinque giorni lavorativi dalla notifica, alla stessa autorità, previa consultazione del Comitato Straordinario di Convivenza Scolastica, che si pronuncerà per iscritto.

La presentazione della riconsiderazione prolunga la sospensione fino al completamento della procedura.

NOTE:

- In tutti i procedimenti disciplinari è possibile richiedere la riconsiderazione della misura secondo quanto previsto dal regolamento (punto n. 5 del Procedimento di Applicazione Generale).
- Gli studenti sottoposti alla misura di non rinnovo dell'iscrizione non potranno presentare domanda alla Scuola Italiana Vittorio Montiglio nei due anni successivi all'applicazione della misura.

11.5 Mancanze e sanzioni

Si dividono in lievi, gravi, gravissime e gravità estrema

- Mancanze lievi. Si considerano mancanze lievi:

- Interrompere, disturbare o promuovere comportamenti che influenzino lievemente il normale svolgimento della lezione o di qualsiasi altra attività ufficiale della scuola.
- Fare un uso inadeguato delle strutture della scuola e/o causare danni lievi alle aule, alle infrastrutture, alle risorse della scuola o a membri della Comunità Scolastica.
- Presentarsi senza il materiale necessario nel momento opportuno per lo studio, compiti, lavori o altre attività.
- Infrangere le norme di sicurezza stabilite durante le lezioni, le pause o le attività scolastiche, ad esempio: saltare sui banchi, non mettersi in fila quando richiesto, spingersi, colpirsi, ecc., agendo in modo improprio e provocando rischi per sé o per gli altri.
- Uscire dall'aula senza autorizzazione.
- Ogni assenza o ritardo non giustificato dal genitore/tutore.
- Presentarsi a scuola senza il diario scolastico.
- Non portare comunicazioni, prove o giustificativi firmati dal genitore/tutore quando richiesto.
- Arrivare in ritardo a scuola, alle lezioni o ad altre attività scolastiche senza giustificazione.
- Trascurare la pulizia e l'ordine in aula e negli spazi scolastici, come cortile, mensa, palestra e altri.
- Presentarsi a scuola senza uniforme completa, con accessori non previsti dall'uniforme ufficiale e senza giustificativo.
- Non partecipare attivamente alle lezioni; svolgere altre attività o avere un atteggiamento di indifferenza verso le attività di insegnamento-apprendimento.
- Mangiare, bere o dormire durante le lezioni senza l'autorizzazione dell'insegnante.
- Usare il cellulare o qualsiasi dispositivo tecnologico durante l'orario scolastico, salvo che sia richiesto dall'insegnante per scopi pedagogici pianificati e comunicati preventivamente.
- Entrare a scuola in bicicletta, monopattino, skateboard, scarpe con ruote o pattini simili.
- Restituire in ritardo libri, materiali, attrezzature o altre risorse di proprietà della scuola.
- Fare cattivo uso dei bagni, degli spogliatoi o di altre strutture della scuola.
- Usare senza autorizzazione dispositivi elettronici della scuola o di altre persone, ad esempio accendere un proiettore o un computer.
- Rimanere in aula durante le pause o fuori dall'orario delle lezioni senza autorizzazione.
- Accedere a luoghi non autorizzati o vietati all'interno dell'istituto (solo personale autorizzato), come: aula docenti, uffici, corridoi interni dell'amministrazione, parcheggio, ecc.
- Spostarsi da un luogo all'altro della scuola facendo rumore o disturbando il normale svolgimento delle attività scolastiche.

- Mancanze gravi. Si considerano mancanze gravi:

- Esprimersi o prendere in giro intenzionalmente con offese, in maniera sprezzante o offensiva nei confronti di qualsiasi membro della Comunità Educativa.

- Commettere comportamenti disonesti relativi alla valutazione, come: mostrare i lavori accademici ad altri studenti per ottenere un voto migliore, copiare, plagiare lavori di compagni, utilizzare strumenti o informazioni non autorizzate (ad esempio, “aiuti non consentiti”).
- Fare accuse false che danneggino qualsiasi membro della Comunità.
- Non partecipare alle lezioni o ad altre attività programmate, pur essendo presente nella scuola, senza l’autorizzazione dell’insegnante responsabile.
- Non partecipare senza giustificazione ad attività proprie dello spazio scolastico, come giornate, supporto pedagogico, prove SIMCE o PAES, o altre attività simili.
- Registrare altri, dentro o fuori dal contesto accademico, durante gite, settimana della scuola, giornata dello studente, ecc., senza che sia precedentemente pianificato come esperienza di apprendimento e autorizzato dalla Direzione dell’area.
- Vendere qualsiasi tipo di articolo all’interno della scuola senza l’autorizzazione preventiva del personale competente.
- Imbrattare muri, bagni e, in generale, qualsiasi arredo della scuola.
- Danneggiare, maltrattare e/o usare in modo inappropriato i mezzi audiovisivi disponibili nella scuola (computer, TV, proiettori, Data Show, videocamere), attrezzature di educazione fisica, materiali della biblioteca, attrezzature di laboratorio o oggetti equivalenti.
- Danneggiare o maltrattare moderatamente i beni materiali di altri membri della Comunità Educativa, come ad esempio occhiali, libri, astucci, zaini, ecc.
- Promuovere o partecipare a comportamenti di disturbo durante lezioni, ricreazioni o altre attività organizzate dalla scuola (atti, cerimonie, ecc.), che compromettano in maniera considerevole (bloccare o interrompere ripetutamente) il normale svolgimento.
- Promuovere e/o incitare l’allontanamento dalla scuola o dalle attività organizzate, coordinate, sponsorizzate o supervisionate dalla stessa.
- Non rispettare gli impegni assunti con la scuola, come attività extra-programmatiche di rappresentanza scolastica o quelli concordati a seguito di procedimenti disciplinari precedenti, come misure riparatorie o impegni di cambiamento, tra altri.
- Collocare qualsiasi tipo di striscione senza autorizzazione all’interno della scuola o nelle sue vicinanze (parcheggio, fronti, accessi).
- Ostacolare o rendere difficile lo svolgimento di un’esercitazione di emergenza Cooper o di qualsiasi altro piano di emergenza della scuola.
- Portare, vendere, distribuire e/o consumare tabacco e/o dispositivi tipo “vaper” o equivalenti all’interno della scuola o durante attività ufficiali della stessa.
- Consentire l’ingresso alla scuola a persone estranee alla Comunità Educativa -Mancare di rispetto a qualsiasi autorità scolastica rispetto al loro ruolo professionale.
- Rifiutarsi esplicitamente di seguire le istruzioni di un insegnante o di un adulto della Comunità, o discutere in modo violento con tale persona.
- Accedere ai bagni non corrispondenti al proprio ciclo.
- Ordinare cibo o altri elementi di consumo (bevande, articoli di cancelleria, prodotti per l’igiene, ecc.) tramite servizi di consegna online (delivery). Qualora necessario per un’attività, l’insegnante responsabile, previa autorizzazione della Direzione dell’area, effettuerà l’ordine e ne riceverà la consegna.

- Non rispettare le misure adottate dalla scuola per gestire situazioni di ritardo nell'arrivo alle lezioni durante la giornata scolastica.
- Mancanze gravissime. Si considerano mancanze gravissime:
 - Plagiare, adulterare, falsificare, sottrarre, distruggere, danneggiare, nascondere o sostituire documenti ufficiali della scuola, come strumenti di valutazione, diario scolastico, certificati, registri delle valutazioni, libri di lezione e/o qualsiasi altra documentazione che attesti situazioni accademiche o proprietà di altre persone.
 - Scattare fotografie o registrare senza la preventiva autorizzazione e/o utilizzare immagini o video di persone della Comunità o materiale appartenente alla vita privata di altri.
 - Inviare senza consenso fotografie, immagini o video tramite WhatsApp, Hangout o qualsiasi altro mezzo di comunicazione tecnologica, che ledano l'onore o il prestigio di un membro della Comunità o i valori del Progetto Educativo.
 - Minacciare o aggredire fisicamente, psicologicamente o verbalmente membri della Comunità Educativa o lavoratori esterni che prestano servizi alla scuola.
 - Essere testimone di situazioni di maltrattamento scolastico, molestie o altre situazioni che provochino danni gravi a qualsiasi membro della Comunità Scolastica, sia in presenza che virtualmente, e non informare il proprio Professore Capo o l'Addetto alla Convivenza Scolastica.
 - Tenere comportamenti sessualizzati riguardanti l'intimità all'interno del contesto scolastico.
 - Scaricare, distribuire e/o condividere con altri membri della scuola informazioni digitali relative a giochi violenti, pornografia o altri contenuti che mettano a rischio l'integrità fisica o psicologica.
 - Alterare l'ordine e/o la sicurezza della Comunità Educativa.
 - Abbandonare la scuola senza autorizzazione.
 - Praticare giochi violenti, colpi, inciampi, spintoni o altre azioni intenzionali che possano mettere a rischio l'integrità personale di qualsiasi membro della Comunità Scolastica.
 - Commettere atti di bullismo, sia in presenza che tramite social network, mezzi elettronici o web, come ad esempio: Facebook, Twitter o altri mezzi di archiviazione o diffusione digitale.
 - Usare in modo improprio timbri e simboli ufficiali dell'istituzione.
 - Accedere o hackerare qualsiasi database, account di posta, password e altri strumenti simili appartenenti a persone o all'istituzione.
 - Sostituire in qualsiasi modo l'identità di un altro studente o partecipare alla sostituzione dell'identità di un altro studente o di un'altra persona, in presenza o virtualmente.
 - Presentarsi a scuola con segni di aver consumato alcol e/o droghe, o sotto l'influenza dell'alcol o in stato di ebbrezza.
 - Partecipare ad atti vandalici, tra gli altri, all'interno della scuola o durante attività ufficiali della stessa.
 - Estrarre informazioni riservate della scuola.
 - Appropriarsi di beni immateriali di altri, come password, sessioni informatiche o altri simili.
 - Simulare o dare false comunicazioni di emergenza o creare allarme pubblico su fatti che provochino evacuazioni o distorsioni considerevoli delle normali attività scolastiche.

- Presentare denunce infondate o false contro qualsiasi membro della Comunità Scolastica.
- Utilizzare senza autorizzazione o motivo giustificato elementi di sicurezza (estintori, manichette, campane, kit di pronto soccorso, D.E.A., ecc.).
- Mancanze gravità estrema. Si considerano mancanze di gravità estrema:
 - Commettere qualsiasi tipo di lesione che costituisca reato.
 - Compiere atti che generino timore o allarme, come ad esempio attivare o lanciare bombe all'interno della Scuola o compiere altre azioni che possano provocare danni o conseguenze sia alle infrastrutture sia alla salute dei membri della Comunità Educativa.
 - Vendere droghe, alcol o armi a membri della Comunità Educativa.
 - Detenere, introdurre o utilizzare qualsiasi tipo di arma.
 - Consumare o detenere, all'interno della Scuola o durante attività ufficiali, alcol, droghe e/o sostanze stupefacenti psicotrope. In tali casi verrà attivato il Protocollo sulle droghe e/o il Protocollo di tutela dei diritti dello studente. Si ricorda inoltre la responsabilità penale minorile a partire dai 14 anni di età.
 - Compiere azioni che attentino alla libertà sessuale e all'integrità sessuale delle persone, indipendentemente dall'età, dallo status sociale, dalla razza, dall'etnia, dal sesso o dalla nazionalità, come ad esempio violenza sessuale, abuso sessuale, esibizione o registrazione di materiale pornografico, o qualsiasi altra condotta che costituisca reato o offesa sessuale.
 - Causare danni rilevanti (ad esempio tali da rendere inutilizzabile il bene) o la distruzione di beni della Scuola e delle infrastrutture essenziali per l'erogazione del servizio educativo.
 - Accedere ai locali dell'istituto, durante o al di fuori dell'orario scolastico, utilizzando chiavi non autorizzate, strumenti da taglio, scavalcando muri o attraverso altri mezzi non consentiti.
 - Danneggiare o distruggere veicoli o oggetti appartenenti a membri della Comunità Educativa o a terzi presenti nelle strutture della Scuola.
 - Sottrarre, rubare, appropriarsi o commercializzare qualsiasi oggetto di proprietà di un membro della Comunità Educativa. (La Scuola non è autorizzata a perquisire gli studenti o i loro effetti personali; gli studenti potranno tuttavia esibirli volontariamente).
 - Occupazione della Scuola.
 - Alterare o falsificare la firma del genitore/tutore, voti, registro di classe, annotazioni, giustificazioni o permessi, sia in formato cartaceo sia digitale.
 - Utilizzare senza autorizzazione o senza motivo giustificato dispositivi di sicurezza (estintori, manichette antincendio, campane di allarme, kit di pronto soccorso, D.E.A., ecc.)
 - Bruciare oggetti o accendere qualsiasi tipo di fuoco all'interno della Scuola.
 - Compiere intenzionalmente i propri bisogni fisiologici in luoghi non destinati a tale scopo (diversi dai servizi igienici)
 - Non consegnare una prova già svolta.
 - Ottenere e/o pubblicare senza autorizzazione del docente le domande di una prova o qualsiasi altro strumento di valutazione.
 - Qualsiasi situazione che presenti le caratteristiche di un reato previsto dal Codice Penale o da altre leggi cileni, che comprometta gravemente l'integrità fisica o psichica dei membri della Comunità Educativa.

11.6 Stimoli e premi

Criteri di riconoscimento

Sono segnalati con riconoscimenti e premi le condotte e gli atti positivi degli alunni che siano particolarmente in linea con gli obiettivi della scuola e/o che rappresentino un esempio per i compagni. I criteri da usare sono, tra gli altri:

- Partecipazione attiva alle attività della classe e/o della Scuola Italiana
- Collaborazione speciale in determinate situazioni, come ad es. l'appoggio ai compagni di classe con difficoltà in aree specifiche.
- Comportamento esemplare nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica.
- Accurata presentazione personale e costante puntualità.
- Collaborazione significativa nelle attività dell'Istituzione.

Premi

- Premio al miglior compagno: è assegnato dai suoi compagni di classe all'alunno che abbia le seguenti caratteristiche: generosità, solidarietà, rispetto, collaborazione.
- Premio di Italiano: distingue l'alunno di ogni classe che abbia dimostrato un interesse reale per lo studio della lingua, intesa come elemento insostituibile di accesso alle manifestazioni della storia e dell'attualità dell'Italia. Si considera il fatto che l'alunno abbia consolidato ed ampliato il dominio della lingua italiana ed assimilato in forma intellettuale ed affettiva la sua cultura passata e presente. È assegnato dal professore di italiano di ogni classe
- Premio Integrazione Culturale: distingue l'alunno di ogni classe che abbia integrato alle sue conoscenze i contributi della cultura cilena e di quella italiana e abbia meglio assimilato la formazione bilingue e biculturale, secondo gli obiettivi fissati dalla Scuola. È assegnato, insieme, dal Consiglio dei professori.
- Premio Miglior Rendimento: distingue i migliori alunni di ogni classe nell'ambito della media finale di voti (media minima: 6,5)
- Premio Scuola: distingue l'alunno di ogni classe che abbia dimostrato di avere le seguenti caratteristiche.
- Rispetto per i professori, per i compagni e per la comunità scolastica in generale.
- Spirito di superamento e di iniziativa nel suo lavoro
- Responsabilità e collaborazione con la scuola e con la propria classe.
- Spirito di solidarietà.
- Dimostrazione, nel suo comportamento, di solidi valori.

E' assegnato dal consiglio dei professori della classe.

- Premio Eugenio Gellona: si consegna a quell'alunno del 4° anno della Scuola Media Superiore che nel corso della sua carriera scolastica abbia mantenuto un comportamento esemplare in ogni suo aspetto. E' assegnato dal Consiglio dei Professori della Scuola insieme ad un rappresentante del Consiglio Direttivo, e consiste in una borsa di studio per il 1° anno di università.

11.7 Mediatori Regolari

Qualsiasi suggerimento, reclamo o conflitto nell'ambito educativo deve venire esposto in prima istanza all'autorità direttamente responsabile (in genere un docente). Solo in seconda istanza si potrà ricorrere al rispettivo Preside e infine al Consiglio Accademico tramite lettera indirizzata al rettore. In via aggiuntiva gli alunni potranno rivolgersi al C.A.S.I. D'altra parte, i genitori potranno ricorrere al Centro dei Genitori solo nel caso in cui si tratti problemi comuni e non personali.

Nell'ambito accademico o disciplinare, la decisione ultima è di competenza del Consiglio Accademico, mentre nell'ambito amministrativo essa spetta all'Istituzione. Come estremo ricorso ci si potrà appellare alla mediazione dell'Organo di Garanzia al fine di favorire il superamento di un conflitto o la revisione della decisione presa.

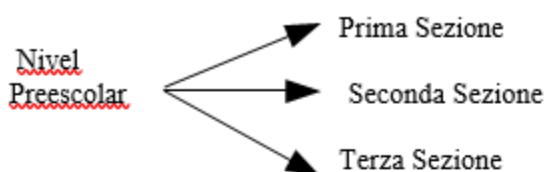
Compongono l'Organo di Garanzia:

- Due studenti designati dal C.A.S.I.
- Un genitore della Scuola Media ed un genitore della Scuola Elementare, eletti democraticamente in riunione del Centro dei Genitori.
- Due docenti eletti democraticamente dal Consiglio dei Professori
- Un Segretario di Area
- Un rappresentante del Consiglio Accademico designato dallo stesso Consiglio
- Un Consigliere designato dal Consiglio Direttivo.

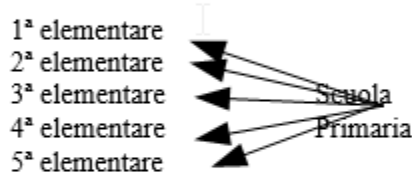
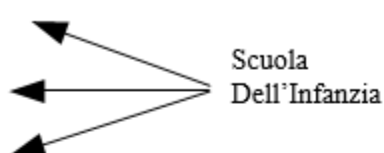
L'Organo di Garanzia si riunirà nei locali della Scuola non oltre 7 giorni dalla richiesta del ricorrente.

12. EQUIVALENZA DEGLI STUDI

Classificazione cilena



Classificazione italiana



13. STRUTTURA DELLA SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO

Come corporazione di diritto privato, la Scuola è legalmente rappresentata dal Presidente del “Consiglio Direttivo”, in conformità allo Statuto di detta corporazione, che attribuisce direttamente allo stesso la responsabilità amministrativa, ed al Rettore la conduzione pedagogica ed organizzativa.

13.1 Autorità Scolastiche e Docenti

- Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo della Scuola Italiana “Vittorio Montiglio”, guidato dal suo presidente, ha il compito di far rispettare i principi ispiratori della nostra Scuola e di amministrare le risorse economiche e finanziarie per lo sviluppo degli obiettivi accademici.

Le sue decisioni devono essere subordinate alle finalità pedagogiche ma ha completa libertà in quanto alla forma di realizzarle d'accordo con la sua condizione di Ente Gestore, e secondo il suo statuto e le leggi vigenti.

- Rettore

Il Rettore è il docente direttivo di fiducia del Consiglio Direttivo. E' responsabile dell'animazione e della conduzione di tutto il processo accademico e pedagogico della Scuola. Ha il compito di promuovere l'applicazione del Progetto Educativo nella Scuola e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

Dato che le decisioni accademiche possono avere impedimento di tipo amministrativo ed economico, lavorerà in stretto rapporto e coordinamento con la Direzione Amministrativa.

- Il Consiglio Accademico

É composto dal Rettore, dai Direttori dei diversi ordini di studio, è l'istanza che deve seguire lo sviluppo delle diverse discipline ed attività scolastiche ed elaborare in modo collegiale ed armonico le politiche accademiche che i vari Direttori e Presidi applicheranno nei vari ordini.

- Il Direttore d'Area

É la persona responsabile del funzionamento della sua area in tutto ciò che si riferisce alla parte pedagogica, disciplinare, organizzativa e formativa.

Forma parte del Consiglio Accademico. Dipende direttamente dal Rettore ed è l'autorità immediata per il personale docente e para docente della sua area.

È designato dal Rettore, previa ratifica del Consiglio Direttivo.

I Direttori attuali hanno un ruolo corrispondente a quello italiano di Direttrice Didattica (per l'Infanzia e per la Primaria) e di Preside (per la Secondaria di Primo e Secondo Grado). Questi ruoli, di fiducia del Rettore e del Consiglio, possono essere periodici e a rotazione, se Rettore e Consiglio lo ritengono opportuno.

- Il/La Direttore/trice della Formazione:

É la figura professionale responsabile di definire, implementare, monitorare e valutare le politiche istituzionali relative allo sviluppo personale degli studenti della Scuola, assicurando il miglioramento continuo dei processi di accompagnamento degli alunni al fine di garantire il loro sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi educativi, in conformità con il PEI e il progetto formativo-curricolare dell'istituto.

- La Direzione Accademica:

Dipende direttamente dal Rettorato: lavora con i professori responsabili dei vari Dipartimenti e con i Direttori di Area per coordinare il lavoro trasversale – tra altre funzioni – e l'applicazione dei programmi cileni e di quelli italiani alla realtà di ogni Area e Classe, seguendo le osservazioni e le indicazioni dei Direttori di Area e degli Insegnanti Guida delle classi.

- Il Consiglio dei Professori:

É l'insieme di tutti i docenti di ogni ordine, che si riuniscono per prendere decisioni relative ai loro settori, in consonanza con le direttive del Consiglio Accademico e le norme dell'Ordinamento Generale.

- Il Consiglio di Classe:

Composto dai rispettivi docenti di ogni classe ha la funzione di concretare, analizzare e valutare le programmazioni, l'andamento didattico e disciplinare del proprio corso, e di valutare ogni alunno.

- Gli attuali Coordinatori di Dipartimento:

Svolgono una funzione di coordinamento tra i loro pari e non di direzione, questo per garantire l'autonomia e la libertà docente e garantire la possibilità che ogni professore in perfetta sintonia con gli Insegnanti Guida delle classi e gli altri colleghi delle stesse classi, possa adattare i programmi della propria materia alla realtà, alle necessità ed alla finalità educativa di ogni classe, nel rispetto dello sviluppo, delle potenzialità e della realtà di ogni alunno. Per quanto concerne il rispetto dei loro doveri pedagogici ed amministrativi, rispondono alla Direzione accademica.

Nelle riunioni di Dipartimento, i docenti si coordinano per applicare strategie metodologiche e didattiche che consentano agli studenti di acquisire gli apprendimenti previsti, svolgere esami, controlli, verifiche ed altri sistemi di valutazione d'accordo a ciò che si consideri più opportuno e conveniente alla realtà delle classi.

Inoltre i Professori Coordinatori di Dipartimento devono preoccuparsi di mantenere, in coordinamento con la Direzione Accademica, la continuità didattica e programmatica dei diversi livelli educativi. Devono aggiornare i programmi ogni anno, d'accordo alle richieste ministeriali e secondo i cambiamenti culturali e di conoscenza, aggiornando sia i metodi che i contenuti.

Partecipano attivamente agli obiettivi formativi di ogni classe e area, cercando di adeguare i programmi ed i contenuti delle loro materie a questi.

- Gli Insegnanti Guida (Coordinatori delle classi):

Il/La Docente Coordinatore/Coordinatrice di Classe ha il compito di coinvolgere docenti, famiglie e studenti nel Progetto Educativo dell'Istituto, adattandolo alla realtà della classe. Collabora con il/la Direttore/Direttrice di Area nel lavoro didattico e accompagna gli studenti nel loro percorso, monitorando il rendimento e le relazioni sociali, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo integrale. (PEI, 2016)

Si richiede inoltre l'adesione agli attributi del profilo docente definiti nel PEI della Scuola

Lavora in stretto rapporto con il Dipartimento di Formazione e prende in considerazione le indicazioni e relazioni che i componenti del suddetto dipartimento danno su ogni studente.

Nei consigli di classe le opinioni dell'Insegnante Guida e le proposte dal Dipartimento di Formazione sono prioritarie per la presa di decisioni sulle misure disciplinari ed altre da parte del Consiglio.

I docenti coinvolti nelle classi devono coordinare il loro lavoro con l'Insegnante Guida, adattando programmi e metodologie alla realtà della classe: esami, valutazioni ed attività devono essere coordinate con gli Insegnanti Guida e la Direzione d'Area.

L'orientamento che si vuol dare ai nostri alunni dovrà essere un orientamento globale dell'alunno nel suo percorso esistenziale verso una presa di coscienza delle sue attitudini e capacità, oltre all'acquisizione di un profondo senso della vita.

L'orientatore, insieme al Dipartimento di Formazione collaborerà con la Direzione, i Direttori di Area, la Direzione Accademica, i vari dipartimenti e gli Insegnanti Guida secondo gli obiettivi fissati.

Nel caso di situazioni speciali di alunni, segnalate alla Scuola dai genitori, dai docenti o dagli specialisti che sollecitino misure e decisioni eccezionali per gravi motivi riguardanti la salute psicofisica dell'alunno, le decisioni sono valutate e prese, in forma riservata a seconda del caso, in una riunione straordinaria del dipartimento di Formazione, con la partecipazione della Direttrice di Area, della Direzione Accademica e del corrispondente Insegnante Guida insieme ad eventuali altri partecipanti del consiglio di classe, a seconda di come lo ritenga opportuno il suddetto dipartimento. La decisione presa in questa sede è inappellabile e non è obbligo dei responsabili giustificarla, nel rispetto della privacy dell'alunno e della sua situazione.

14. ORGANIZZAZIONE INTERNA ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

L'attuazione del nostro Progetto Educativo richiede una struttura organizzativa solida, trasparente e fortemente partecipativa. Il presente capitolo delinea l'organizzazione interna della Scuola, definendo gli organi di rappresentanza, i comitati di gestione e l'anagrafica istituzionale che garantiscono il corretto funzionamento e il coordinamento dell'intera comunità.

Organi di Rappresentanza e Comitati

- C.A.S.I.: Centro di Alunni Scuola Italiana.

Il C.A.S.I. è composto dal Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere e lavora a fianco di un rappresentante di ogni corso a partire dalla 5^a elementare. I rappresentanti saranno eletti dai membri del rispettivo corso mediante elezione diretta all'inizio di ogni anno scolastico.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario devono essere alunni della Media Superiore perché conoscono la problematica di questi tutto l'arco formativo; perciò saranno eletti in sessione unica con votazione degli studenti dalla 5^a elementare.

Finalità

- Promuovere ed appoggiare iniziative pedagogiche e culturali.
- Facilitare la comunicazione tra studenti e Direzione
- Collaborare con i compagni per superare discrepanze e conflitti.

Mediatori regolari. Il C.A.S.I. funge da mediatore tra gli studenti e il Consiglio Accademico, che deve essere informato per scritto di ogni iniziativa.

Ogni rappresentante dovrà proiettare un'immagine accademica e di disciplina d'accordo con la sua funzione rappresentativa.

- Centro dei Genitori

Associazione con personalità giuridica che liberamente segue il proprio statuto orientato a collaborare con le finalità dell'Istituzione scolastica, i cui membri sono eletti ogni due anni dai rappresentanti di tutte le classi.

Funzioni:

- Coinvolgere i genitori nell'adempimento delle norme dell'ordinamento scolastico
- Promuovere la formazione dei genitori
- Conoscere le problematiche educative e cooperare alla loro soluzione
- Promuovere ed appoggiare iniziative pedagogiche e culturali.
- Collaborare con le diverse aree della Scuola mediante riunioni periodiche di microcentro con un rappresentante di ogni classe e le coordinatrici di ogni area.

- Comitato Paritetico

Prevede l'assicurazione obbligatoria per gli incidenti sul lavoro e malattie di origine professionale. Deve essere composto da 6 rappresentanti dell'Istituzione e da sei dei lavoratori dei quali 3 di ognuna delle parti sono titolari e gli altri 3, sono supplenti.

Tutti i membri di questo comitato devono mettere in atto azioni continue d'igiene e di prevenzione di rischi, assistere e istruire i lavoratori per il corretto uso degli attrezzi di sicurezza e protezione e promuovere corsi di aggiornamento specifici alla sicurezza e prevenzione.

- Comitato di Sicurezza

Il CSE è l'organo tecnico e partecipativo incaricato di coordinare la gestione integrata del rischio in tutta la comunità educativa. Il suo scopo è raccogliere e aggiornare le informazioni su minacce e risorse, progettare, testare e perfezionare annualmente il Piano Integrato di Sicurezza Scolastica e implementare programmi permanenti di prevenzione, preparazione, risposta e ripristino che promuovano una cultura di autoprotezione, rispetto e convivenza sicura. È composto dalla Rettrice, dal Comitato Paritetico e da un rappresentante del Centro dei Genitori, ed è presieduto dalla Rettrice stessa.

- Anagrafica della Scuola Paritaria Vittorio Montiglio

NIDO	X
INFANZIA	X
PRIMARIA	X
SECONDARIA DI I GRADO	X
SECONDARIA DI II GRADO	X

Liceo Scientifico (opzione scienze applicate)

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA PARITARIA: Scuola Italiana Vittorio Montiglio

INDIRIZZO COMPLETO: Avenida Las Flores 12707, Las Condes, Santiago del Cile

TELEFONO - INDIRIZZO E-MAIL - SITO WEB:

(56-2) 25927500 / scuola.italiana@scuola.cl / www.scuola.cl

- Anagrafica dell'Ente Gestore

NOME DELL'ENTE GESTORE: Corporazione Scuola Italiana Vittorio Montiglio
SEDE DELL'ENTE GESTORE "STESSO DELLA SCUOLA"

- Composizione del Comitato Gestore

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CITTADINANZA	PROFESSIONE	CARICA RICOPERTA NEL COMITA
Marina Argandoña	Santiago, 20 novembre 1975	Cilena-Italiana	Ingegnere	Presidente
Claudia Decamino	Santiago, 16 febbraio 1967	Cilena-Italiana	Economista	Vicepresidente
Flavio Comunian	Santiago, 12 novembre 1966	Cilena-Italiana	Ingegnere	Consigliere
Flavia Vaccarezza	Santiago, 15 giugno 1968	Cilena-Italiana	Ingegnere	Consigliere
Nelson Cannoni	Santiago, 5 dicembre 1971	Cilena-Italiana	Prof. Ed. Fisica	Consigliere
Roberto Montiglio	Santiago, 4 novembre 1976	Cilena-Italiana	Ingegnere	Segretario
Emilio Modolo	Santiago, 22 aprile 1954	Cilena-Italiana	Architetto	Consigliere
Rocco Mussuto	Santiago, 16 giugno 1964	Cilena-Italiana	Ingegnere Informatico	Consigliere
Italo Cuneo	Valparaíso 9 aprile 1966	Cilena-Italiana	Ingegnere	Tesoriere

- Anagrafica del Legale Rappresentante

NOME E COGNOME	Marina Argandoña Garibaldi
DATA E LUOGO DI NASCITA	Santiago del Cile, 20 novembre 1975
CITTADINANZA	Cilena, Italiana
TITOLO DI STUDIO	Ingegnere aziendale
PROFESSIONE	Ingegnere aziendale
DATA DELLA NOMINA	13-6-2017

- Anagrafica del Coordinatore Delle Attività Educative e Didattiche

NOME E COGNOME

DEL COORDINATORE DIDATTICO	Prof.ssa. Gabriela Chiuminatto Muñoz
DATA, LUOGO DI NASCITA	24/05/1968 – Viña del Mar, Cile.
CITTADINANZA	Cilena, Italiana
TITOLI DI STUDIO	Master in Direzione e Gestione Scolastica di Qualità, Università del Desarrollo.
ABILITAZIONE	Locale
DATA DELL'INCARICO	1° marzo 2025

ESTREMI DEL DECRETO DI PARITA' : n° 2624/2005

14.1 Scuola Dell'Infanzia

E' il primo livello educativo della Scuola Italiana ed è parte integrale del curriculum di tutta la scuola; coincide con la filosofia, con gli obiettivi della scuola e con le tradizioni che hanno motivato la sua fondazione.

La Scuola dell'infanzia insegna in spagnolo ed in italiano secondo gli orientamenti pedagogici e ministeriali cileni ed italiani. A partire dal 2004 è stato inserito l'insegnamento dell'Inglese dalla II Sezione.

La Scuola dell'infanzia ha tre livelli di età:

- I Sezione: per alunni tra i 3 e 4 anni
- II Sezione: per alunni tra i 4 e 5 anni
- III Sezione: per alunni tra i 5 e 6 anni

E' un livello autenticamente formativo, che si impegna affinché i bambini vivano in un ambiente grato ed accogliente, affinché imparino a conoscere se stessi, inizino il loro primo processo di socializzazione e conoscano gli altri e il mondo che li circonda.

Offre ai suoi alunni un ambiente educativo allegro, protetto e sicuro, ma allo stesso tempo piacevole, stimolante e con un'esigenza adeguata all'età dei bambini.

Rispetta lo stile individuale di apprendimento, il livello di maturità di ogni bambino e le sue abilità.

Promuove l'integrazione e la collaborazione reciproca tra la famiglia e la scuola, cercando di dare risposte adeguate alle loro necessità.

Il progetto educativo della scuola è incentrato nel bambino e a partire da lui nasce ogni sua attività. Si basa su un curriculum che integra e combina esperienze educative italiane e cilene, seguendo e valorizzando entrambe le culture e promuovendo sentimenti di identificazione e di appartenenza del Cile e con l'Italia.

I nostri obiettivi sono:

- Offrire esperienze educative che diano ai bambini la possibilità di imparare scoprendo ed attivando le loro potenzialità, considerando il totale degli ambiti formativi, propendendo verso la formazione integrale.

- Promuovere l'acquisizione di una progressiva autonomia che, gradualmente, permetta loro di scegliere, opinare, proporre, decidere, contribuire ed assumere responsabilità in relazione a se stessi ed agli altri.
- Favorire lo sviluppo progressivo di una valorizzazione positiva di se stesso e degli altri, stabilendo relazioni di fiducia, collaborazione, rispetto ed appartenenza, basate sulle norme accordate e sui valori della società alla quale appartiene.
- Potenziare la capacità di comunicare attraverso l'uso progressivo ed adeguato del linguaggio, mediante l'arricchimento del vocabolario e delle strutture linguistiche e l'approccio alla lettura ed alla scrittura, in un contesto ludico, sia in spagnolo sia in italiano.
- Offrire, in materia di lingua inglese, un primo approccio alla conoscenza ed alla comprensione di un vocabolario basilare vicino alla loro esperienza di vita.
- Rafforzare la capacità di esprimersi e di ricreare la realtà attraverso diversi linguaggi artistici che permettano loro di immaginare, inventare e trasformare partendo dai loro sentimenti e dalle loro idee ed esperienze.
- Favorire la scoperta e la conoscenza attiva degli ambienti naturale, sociale e culturale, sviluppando un atteggiamento di curiosità, rispetto ed interesse per imparare.

Alla fine della Scuola dell'Infanzia le classi si ridistribuiscono per favorire l'eterogeneità e l'intenzione di generare le stesse possibilità di apprendimento in tutti i gruppi.

Le educatrici selezionano precisi itinerari educativi che permettano il raggiungimento degli obiettivi attraverso attività ludiche e ludiformi.

Attraverso questi itinerari i bambini riescono a:

- Maturare la propria identità
 - Acquisendo sicurezza e fiducia in sé stessi
 - Sviluppando una buona autostima
 - Avendo fiducia nelle proprie capacità
 - Esprimendo in forma equilibrata e positiva i loro stati affettivi
 - Sensibilizzazione nei confronti degli altri
 - Riconoscendo ed apprezzando la propria identità personale
- Conquistare la propria autonomia
 - Sviluppando la capacità di compiere determinate azioni o prendere determinate decisioni in forma responsabile.
 - Aderendo a valori universali come la libertà, il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la libertà di pensiero.
 - assumendosi la responsabilità delle proprie azioni nello spazio e nel tempo.
- Sviluppare le proprie abilità sensoriali, percettive, motrici, linguistiche ed intellettuali.
 - Ricostruzione della realtà mediante la riorganizzazione dell'esperienza e dell'esplorazione
 - Produzione e interpretazione di messaggi, testi e situazioni attraverso l'uso di molteplici strumenti linguistici e di rappresentazione.
 - Comprensione, rielaborazione e comunicazione delle conoscenze specifiche.
 - Intuizione, immaginazione ed intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico.

Per garantire che gli alunni raggiungano gli obiettivi precedentemente descritti, le attività si articolano in base ai Campi di Esperienza:

Il corpo e il movimento: il movimento è presente in tutte le attività svolte dai bambini fin dalla nascita. In questo campo d'esperienza il corpo e il moto permettono di prendere coscienza della dipendenza reciproca tra le funzioni della vita psichica e del campo motorio.

Obiettivo generale: stimolare lo sviluppo delle abilità psicomotorie che promuovano il potenziale corporeo, allo scopo di interiorizzare ed interagire in modo efficace col mondo circostante.

I discorsi e le parole: in questo campo d'esperienza si cerca di soddisfare le necessità del bambino di consolidare ed arricchire i suoi rapporti affettivi e comunicativi con le persone che formano il suo ambito sociale. Ogni bambino prova il desiderio di parlare e di essere ascoltato; è interessato ad essere capito e a capire i messaggi degli altri. Il linguaggio verbale e non verbale diventa allora uno strumento efficace che il bambino inizia ad utilizzare come mezzo per soddisfare il suo bisogno di interagire, di comunicare e di appropriarsi del mondo che lo circonda. Attraverso le esperienze ludiche si cerca di avvicinare i bambini alla lingua ed alla cultura italiana.

Obiettivo generale: stimolare la funzione comunicativa del linguaggio attraverso lo sviluppo di abilità psicolinguistiche relative alla ricezione, alla comprensione e alla comunicazione di messaggi verbali e non verbali.

Lo spazio, l'ordine e la misura: in questo campo d'esperienza ci si propone di ampliare progressivamente le strutture cognitive orientate allo sviluppo del pensiero logico-matematico, sviluppo che si fonda sulle facoltà sensibili e motorie proprie di questa età. Attraverso la manipolazione, la differenziazione di somiglianze e differenze e la categorizzazione, si permette al bambino di compiere il passo dall'informale al formale, dal concreto all'astratto, dall'espressione verbale all'espressione grafica.

Obiettivo generale: stimolare lo sviluppo del pensiero logico e l'elaborazione progressiva di strutture cognitive attraverso l'osservazione della realtà, la manipolazione di oggetti e la verbalizzazione delle azioni compiute, col fine di indurre processi di riflessione.

Le cose, il tempo e la natura: in questo campo si cerca di stimolare l'interesse e la motivazione dei bambini a conoscere il mondo che li circonda, e di sviluppare la sensibilità e l'impegno verso la cura di sé, l'ambiente circostante e la natura.

Obiettivo generale: stimolare nel bambino la curiosità e lo spirito di ricerca, fornendogli esperienze che gli permettano di scoprire, conoscere e valutare il mondo per mezzo dell'esplorazione e la sperimentazione.

I messaggi, le forme e i mezzi di comunicazione: l'utilizzo spontaneo dell'espressione plastica e musicale è una caratteristica dei bambini in età prescolastica, la quale viene utilizzata per comunicare esperienze, sentimenti e visioni soggettive dell'ambiente circostante.

Da questo fatto si deduce la necessità di stimolare nei bambini l'uso consapevole del linguaggio corporeo, di quello sonoro e di quello visivo, col fine di guidarli nella

comprensione e nell'interpretazione dei messaggi diretti ed indiretti che costantemente fanno irruzione nella loro quotidianità.

Obiettivo generale: stimolare la capacità creativa attraverso l'espressione musicale e la rappresentazione pittorica come mezzo per comunicare emozioni, come veicolo percettivo e di rappresentazione della realtà.

L'io e gli altri: la fase prescolastica è decisiva nello sviluppo della dimensione sociale ed affettiva dei bambini e si basa sulla strutturazione dell'io e sull'arricchimento dei rapporti sociali.

Obiettivo generale: rispettare l'individualità agevolando uno sviluppo armonico che promuova in ogni bambino un rapporto appropriato con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.

- Metodologia

Lo sviluppo dei campi di esperienza necessita di un'organizzazione didattica che disponga di un ambiente accogliente in cui sia permessa la partecipazione attiva, si tenga conto degli interessi dei bambini e si stimoli la motivazione attraverso attività libere o programmate in anticipo.

In particolare, la metodologia del ciclo prescolastico deve considerare i seguenti aspetti:

- L'apprezzamento del gioco

Il gioco costituisce in questa età una risorsa indispensabile per l'apprendimento e lo sviluppo dei rapporti personali. Favorisce altresì il pensiero simbolico, consentendo al bambino di trasformare la realtà a seconda dei propri bisogni interiori, e gli offre l'opportunità di dimostrare le proprie capacità e di rapportarsi agli altri in molteplici aspetti, desideri e funzioni.

- L'esplorazione

Le esperienze proposte nella Scuola dell'Infanzia devono tenere conto della curiosità naturale del bambino, in modo da offrire un clima favorevole allo sviluppo dell'esplorazione dell'osservazione. Fino a dove è possibile, è necessario avvicinarlo alla conoscenza della realtà, svolgendo delle attività di contatto diretto con le cose e con la natura.

- L'interazione con gli altri

Il fatto di appartenere ad un gruppo scolastico incentiva il rapporto con gli altri, facilita la risoluzione di conflitti, stimola il gioco di gruppo, favorisce la pratica di comportamenti sociali e stimola la costruzione di norme di convivenza sociale.

- Le risorse didattiche

L'attività scolastica fa ricorso a diverse strategie e mezzi per orientare, costruire e mantenere le conoscenze. A tale scopo è opportuno il ricorso a materiale strutturato e non strutturato, facile da manipolare, che stimoli l'esplorazione e che possa essere

organizzato e ordinato col fine di favorire una progressione graduale dei processi cognitivi.

- Le attività giornaliere

Le attività giornaliere hanno un ruolo molto importante dal momento in cui il bambino inizia a sviluppare la propria autonomia. Tramite esse il bambino inizia ad acquisire abitudini, a sviluppare abilità, ad autocontrollarsi, ad essere più costante, a dimostrarsi solidale e ad acquisire responsabilità in modo graduale.

- La creatività

È necessario assumere l'attività pedagogica con un criterio flessibile che favorisca la libertà d'azione e che valorizzi il gioco, l'immaginazione e la fantasia quali risorse che incoraggino lo sviluppo del potenziale creativo e consentano il manifestarsi di espressioni spontanee nei bambini.

- Organizzazione delle Attività Didattiche

L'anno scolastico è diviso in due semestri: dal 5 marzo al 8 luglio e dal 27 luglio al 4 dicembre. La Scuola dell'Infanzia sviluppa le sue attività giornaliere dalle ore 7,45 alle 13,15 con due intervalli per la ricreazione e la merenda. Ogni classe conta con due educatrici o tre a seconda del livello, presenti durante tutta la giornata scolastica. Nell'ottanta per cento delle classi si assicura l'insegnamento della lingua italiana.

Gli altri insegnanti che fanno lezioni ai bambini sono quelli di Educazione Fisica, Educazione Musicale ed Inglese, dalla seconda sezione in poi. Gli alunni sono appoggiati, nel loro processo di apprendimento, da un'équipe di formazione composta da psicologhe, terapisti occupazionali e una educatrice differenziale da 4 insegnanti di sostegno.

L'infermiera della Scuola è a carico dei primi soccorsi e della prevenzione di rischi. L'organizzazione ed il funzionamento della Scuola dell'Infanzia sono a carico della Direttrice di Area.

Dovuto alle necessità di una maggior copertura di orario scolastica ed attenzione agli interessi dei bambini, si sono creati i laboratori extra programmatici che funzionano nel pomeriggio. Queste attività sono destinate esclusivamente ai bambini della Seconda e della Terza Sezione. Sono opzionali per i bambini e le famiglie che li scelgono e non sono inclusi nella retta mensile. Sono di vario tipo, educativi e complementari e si inseriscono nel progetto educativo.

Per coloro che partecipano ai laboratori, è previsto un intervallo di 45 minuti destinati al pranzo, per poi svolgere queste attività dalle ore 14,30 alle 16,00.

- Attività dei docenti

Oltre alle attività giornaliere svolte dalle maestre con le rispettive classi, durante l'anno si effettuano delle riunioni di classe con le famiglie. Una prima di iniziare l'anno scolastico, un'altra alla fine del primo semestre e una ancora alla fine dell'anno scolastico. Queste compiono i seguenti propositi:

- Esporre gli obiettivi formativi di ogni livello

- Creare uno spazio di riflessione comune ai fini di stabilire gli obiettivi dei criteri educativi nei bambini.
- Offrire la possibilità ai genitori di interagire, conoscersi e partecipare al processo educativo dei loro figli.

Ogni settimana l'orario delle maestre prevede uno spazio di 90 minuti riservato al ricevimento dei genitori con la finalità di scambiare informazioni sui propri figli. Sono stabilite due date di consegna delle relazioni ai genitori.

- Luglio: relazione scritta sullo sviluppo generale del bambino
- Dicembre: relazione corrispondente ai risultati ottenuti dal bambino alla fine dell'anno scolastico.

Oltre a questi incontri con i genitori, il personale docente di ciascun livello ogni settimana dispone di un lasso di tempo destinato alla revisione del programma e all'aggiornamento dei criteri metodologici.

- Progetti

Durante l'anno, si svolgono i seguenti progetti interdisciplinari:

- Progetto di arricchimento dell'ambiente scolastico
- Progetto di socio affettività
- Impariamo a riciclare
- Prevenzione ed evacuazione in caso di disastro
- Festa della Repubblica Italiana
- Curiamo e proteggiamo la natura
- L'orto della nostra scuola
- Festa dell'Indipendenza Cilena
- Settimana della Scuola Italiana
- Festa della famiglia
- Progetto di solidarietà "Sosteniamo la Teletón"
- Festa di chiusura con le famiglie

14.2 Scuola Primaria

La Scuola Primaria ha come finalità l'acquisizione della conoscenza e delle abilità fondamentali delle competenze culturali nella prospettiva di uno sviluppo integrale della persona. Pretendiamo accompagnare i nostri bambini nel loro percorso verso la maturità dell'infanzia.

In questa fase l'insegnamento segue le indicazioni dei Ministeri dell'Istruzione Cileno ed Italiano favorendo l'apprendimento della lingua italiana nella maggior parte delle materie, essendo questa una condizione per una Scuola Paritaria.

I nostri obiettivi sono:

- Stimolare lo studio ed il lavoro personale, assimilando metodi e tecniche di apprendimento in modo da generare in loro un sentimento di sicurezza nella capacità di imparare.
- Promuovere abitudini basilari di igiene e cura della salute.

- Sviluppare valori ed atteggiamenti come la lealtà, l'amicizia, l'affetto, l'onestà, la responsabilità, il rispetto per l'ambiente, ecc.
- Incentivare un atteggiamento di rispetto ed inclusione che permetta loro di valorizzare la diversità in vari contesti.
- Raggiungere un grado adeguato di controllo personale sul loro comportamento.
- Esprimere correttamente il pensiero oralmente e per scritto, sia in italiano sia in spagnolo.
- Sviluppare abilità linguistiche che permettano di capire e di esprimersi in lingua inglese a livello iniziale.
- Eseguire correttamente le operazioni matematiche basilari applicando tutte le loro proprietà.
- Acquisire un insieme di conoscenze basilari che li familiarizzino con le realtà storiche, sociali e naturali del Cile, dell'Italia e del mondo.
- Aumentare la capacità di apprezzare l'estetica ed il vissuto della creazione artistica.
- Sviluppare destrezze senso motorie attraverso la pratica sportiva.
- Capire la relazione dell'essere umano con il mondo artificiale attraverso la tecnologia.

Obiettivi Didattici Generali

Area linguistica (Italiano, Spagnolo e Inglese)

- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- Leggere e comprendere testi di tipo diverso
- Produrre e rielaborare testi scritti
- Riconoscere le strutture della lingua ed arricchire il lessico

L'inglese si inizia al secondo anno dell'infanzia con una intensità oraria di tre ore settimanali e prosegue per tutta la scuola primaria con 4 ore settimanali.

Area scienze sociale (Storia, Geografia, Studi Sociali)

- Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi
- Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e processi storici
- Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale.
- Osservare e confrontare paesaggi geografici; saperli descrivere usando un linguaggio specifico appropriato.

Area Scientifica (Matematica, Scienze)

Matematica

- Padroneggiare abilità di calcolo
- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi
- Operare con figure geometriche, grandezze e misure
- Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche

Scienze

- Sviluppare nei bambini la tendenza a porsi domande, a formulare ipotesi e realizzare esperienze concrete, secondo un atteggiamento curioso e analitico.
- Stimolare e guidare i bambini ad osservare, confrontare e riflettere sugli elementi ed i fenomeni della realtà circostante.
- Acquisire abilità cognitive come la capacità di collegare i dati dell'esperienza e di formulare semplici ragionamenti.
- Fomentare nei bambini il senso della responsabilità verso la conversazione e la cura dell'ambiente.

Area Artistica

Educazione all'Immagine

- Esprimere e comunicare le proprie esperienze con i linguaggi iconici
- Sviluppare la creatività e il pensiero divergente
- Favorire la capacità critica ed autocritica
- Comprendere ed apprezzare dal punto di vista estetico i beni culturali
- Riconoscere e favorire l'interpretazione e comprensione delle differenze culturali.
- Introdurre e sviluppare diverse tecniche che permettano di arricchire l'espressione estetica.

Educazione Musicale

- Ascoltare, comprendere, produrre e usare i suoni
- Utilizzare correttamente i vari strumenti musicali.
- Favorire un senso critico e analitico di fronte ai mass-media
- Sviluppare, attraverso attività creative lo sviluppo di abilità d'accordo con gli interessi, attitudini e necessità individuali.

Area Educazione Fisica

- Controllare il proprio corpo e organizzarne e regolarne i movimenti in funzione relazionale, comunicativa, espressiva, operatoria.
- Sviluppare abilità motorie basilari ed identificare il corpo umano ed i suoi movimenti naturali.
- Conquistare abilità motorie che contribuiscano a sviluppare il senso dello spazio e del tempo.

Orario 1° Ciclo Scuola Primaria

- Lunedì, Martedì e Giovedì lezioni dalle 8,00 alle 16,00 Mercoledì e venerdì lezioni dalle 8,00 alle 13,45
- Lunedì, Martedì e Giovedì laboratori opzionali dalle 16:15 alle 17,45 Mercoledì e Venerdì laboratori opzionali dalle 14.30 alle 16:00

Attività extracurricolari

La Scuola Elementare offre le seguenti attività

- Teatro
- Coro
- Gruppo rock

- Marienette
- Scacchi
- Lego
- Globoflexia
- Storia dell'arte
- Origami
- Fumetti e disegni
- Scienze
- Artigianato
- Diversi sport
- Danza

Iniziative e progetti

- Visite didattiche, culturali e sociali
- Campagna per promuovere l'ordine e la pulizia
- Simulazione di catastrofi naturali (terremoti e incendi), evacuazioni.
- Educazione alla salute ed al vivere sano
- Mostre culturali (es. cent'anni di Neruda)
- Diversi Progetti interdisciplinari

Attività dei Docenti

La Scuola Primaria promuove spazi settimanali all'interno dell'orario scolastico dedicati agli incontri degli insegnanti di ogni livello per programmare e coordinare le attività e per favorire il confronto e la revisione di programmi e metodologie.

La Scuola Primaria può contare sull'aiuto e sostegno del dipartimento di Formazione che affianca i professori all'affronto di particolari necessità degli studenti.

La continuità della Scuola Primaria con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado è garantita dagli incontri programmati all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico coi docenti di questi ordini di scuola.

Inoltre, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia sono invitati, con i loro alunni, ad assistere ad alcune attività specificamente programmate per introdurli al nuovo ambiente che li aspetta e stimolare l'interesse verso nuovi traguardi.

14.3 Scuola Secondaria di I Grado

Gli alunni della scuola secondaria di I grado si trovano nella fase della preadolescenza. Una fase della vita di profonda trasformazione della propria personalità, costituendo il passaggio tra l'infanzia e l'adolescenza vera e propria.

Gli obiettivi sono:

- Raggiungere una chiara e il più possibile completa coscienza di sé, attraverso l'approfondimento dei propri interessi, desideri e capacità e prendendo sempre più coscienza della propria dignità come persona.
- Sviluppare forte motivazioni rispetto alla crescita personale attraverso progetti, esperienze e conoscenze.

- Raggiungere una capacità di astrazione rispetto ai problemi e alla loro risoluzione.
- Acquisire le abilità fondamentali rispetto alla lingua inglese.
- Potenziare la cultura sportiva come mezzo per una formazione integrale della persona.
- Rafforzare l'uso dell'informatica anche nella realizzazione di compiti accademici.
- Favorire una buona disposizione verso il lavoro sistematico e collaborativo.
- Favorire lo sviluppo della dimensione relazionale con se stessi, i propri compagni, i professori, la famiglia, la società e il mondo.
- Favorire la maturazione di attitudini partecipative, di capacità critiche, collaborative e di rispetto degli altri.
- Raggiungere una propria autonomia responsabile

Obiettivi Didattici Generali

Area Linguistica (Italiano, Spagnolo, Inglese)

Gli apprendimenti linguistici vanno riferiti alle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) ed alle varie funzioni e usi del linguaggio.

Attraverso l'uso e lo studio del linguaggio verbale l'alunno raggiunge come obiettivo fondamentale le capacità di:

- Acquisire ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo
- Stabilire rapporti interpersonali e sociali
- Accedere ai più diversi ambiti di conoscenza ed esperienze (estetiche, scientifiche, logiche, tecnologiche)
- Sviluppare, attraverso la riflessione sul linguaggio, le modalità generali del pensiero.

Area Scienze Sociali (Storia, Geografia, Scienze Sociali)

L'insegnamento della storia è finalizzato a favorire la presa di coscienza del passato, ad interpretare il presente ed a progettare il futuro attraverso una conoscenza essenziale degli avvenimenti significativi sia nella dimensione politico-istituzionale e socio-economica sia in quella specificamente culturale.

L'insegnamento della geografia è volto a far conoscere e interpretare la dinamica uomo-ambiente, sviluppatasi attraverso i secoli. Da questo deriva l'esigenza di soffermare l'attenzione su mondi socio- economici diversi, sulla solidarietà mondiale e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Area Scientifica (Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche, Naturali e Informatiche)

Le scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali con i loro rispettivi metodi e contenuti, tendono a sviluppare sia la capacità logica, astrattiva e deduttiva, sia una mentalità scientifica nell'affrontare la problematicità della realtà. L'alunno sarà così avviato ad una comprensione delle interazioni fra sapere matematico-scientifico e società umana che lo preparerà ad autonomia di giudizio e capacità di scelte consapevoli.

L'educazione tecnologica propone di avviare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico.

Area Artistica (Arte e Musica)

L'educazione artistica concorre alla formazione umana maturando la capacità di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore mediante i linguaggi propri della figurazione e delle tecniche nuove; sviluppa le capacità percettive; la fruizione delle opere d'arte e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici; avvia ad un giudizio critico.

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica sviluppa nel preadolescente la capacità non solo di ascoltare, ma di esprimersi e di comunicare attraverso il linguaggio musicale; concorre allo sviluppo della sensibilità, alla maturazione del senso estetico e ad un primo avvio alla capacità di giudizio critico.

Area Educazione Fisica

L'educazione fisica mediante le sue attività e le sue tecniche, concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale e morale del preadolescente e un suo migliore inserimento sociale mediante un armonico sviluppo corporeo.

Progetti interdisciplinari

L'apprendimento basato su progetti interdisciplinari, volto a consentire agli studenti di operare in un contesto di apprendimento fondato sulle competenze, in coerenza con il quadro europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, costituisce parte integrante dell'offerta formativa e dell'esperienza scolastica che gli studenti sono chiamati a sviluppare nel corso della Scuola Secondaria di I Grado.

In tale ambito, si prevedono percorsi di Apprendimento Basato su Progetti (ABP) per la Prima Sezione, articolati secondo le Strutture Cooperative di Spencer Kagan e implementati trasversalmente nelle diverse discipline durante l'anno scolastico. Successivamente, nella Seconda Sezione, gli studenti sono chiamati a realizzare un progetto di avvicinamento all'Esame di Stato, con particolare riferimento al Colloquio orale, attraverso un compito autentico che prevede lo sviluppo di una ricerca interdisciplinare in lingua italiana, strutturata secondo un quadro curricolare e teorico di riferimento, e finalizzata alla presentazione davanti a una commissione composta da docenti di diverse discipline.

Infine, nella Terza Sezione, gli studenti si avvalgono della figura del docente tutor, che li accompagna durante l'intero anno scolastico nel percorso di preparazione al Colloquio orale e, in particolare, nella realizzazione dell'Elaborato finale

Processo di Esame di Stato - Scuola Secondaria di I Grado

Elemento centrale del lavoro del ciclo è l'apprendimento situato in relazione agli scenari valutativi previsti dall'*Esame di Stato*. In tale prospettiva, nella *Terza Sezione* vengono attivati diversi processi finalizzati a focalizzare il supporto pedagogico degli studenti. Oltre alla già menzionata figura del docente tutor, si evidenzia lo sviluppo di una *simulazione* dell'Esame, che prevede lo svolgimento della *Prima, Seconda e Terza prova* all'inizio del secondo semestre, sulla base degli apprendimenti maturati nel primo semestre e nel rispetto del medesimo protocollo previsto dall'Esame ufficiale.

Tale simulazione consente a studenti e famiglie di disporre di un'evidenza concreta delle prestazioni, utile alla definizione di indicatori specifici di apprendimento; al contempo, i risultati vengono condivisi con il corpo docente al fine di progettare interventi mirati di supporto e accompagnamento, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

14. 4 Scuola Secondaria di II Grado

La Scuola secondaria di II grado conduce i nostri alunni attraverso l'adolescenza verso lo sviluppo della propria personalità. Lo scopo è offrire loro una preparazione culturale che gli permetta di accedere agli studi universitari e al mondo del lavoro. Un momento particolarmente importante in questo ciclo è il viaggio in Italia che costituisce un'esperienza multiculturale di enorme valore formativo.

I nostri obiettivi sono:

- Sviluppare l'autonomia in modo che gli alunni siano capaci di realizzare le proprie scelte di vita in maniera chiara, cosciente e responsabile.
- Discernere e giudicare i valori etici, affettivi, sociali e civici che orientano le varie scelte.
- Comprendere le modificazioni che continuamente si producono nel mondo a livello politico, sociale, economico e culturale.
- Sviluppare un'adeguata comprensione del passato e del presente con lo scopo di formare una disposizione adeguata alla costruzione del proprio futuro.

Obiettivi didattici generali:

Area umanistica:

Lingua e Letteratura Italiana e Spagnola

Nello specifico linguistico.

- Educare all'ascolto, alla lettura, alla scrittura nei diversi contesti e registri linguistici.
- Promuovere la conoscenza del testo letterario in prosa e in poesia e la sua analisi.
- Acquisire coscienza dell'importanza della comunicazione nella vita sociale e dell'uso della lingua nelle sue diverse funzioni.

- Conoscere la derivazione dell'italiano e dello spagnolo dal latino e il concetto di storicità della lingua.
- Promuovere l'uso responsabile del dizionario e della correzione.
- Educare all'autocorrezione ed all'autovalutazione.
- Rafforzare la competenza linguistica per una corretta produzione scritta e orale.
- Stimolare una presa di coscienza sulla lingua vista come un sistema dinamico.
- Saper fruire dei linguaggi specifici.

Nello specifico letterario

- Acquisire la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione e prodotto compiuto ma non unico di una civiltà (in connessione quindi con altri prodotti artistici).
- Conoscere i testi più rappresentativi delle letterature italiana, spagnola e latinoamericana.
- Attraverso la letteratura ed in particolare attraverso la lettura diretta dei testi letterari, sviluppare la capacità di analisi, di riflessione autonoma sui testi, di rielaborazione creativa e, infine di contestualizzazione di autori e fenomeni letterari.

Storia - Studi Sociali

Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimento ideologici.
- Consolidare l'attitudine all'analisi delle problematiche storiche, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, ad ampliare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Affinare la sensibilità alle differenze, con particolare riferimento alla realtà biculturale della scuola.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di cogliere la problematicità del passato.
- Funzione dell'educazione civica è quella di far maturare il senso etico come fondamento dei rapporti dei cittadini, di promuovere una concreta e chiara

consapevolezza dei problemi della convivenza umana, guidando l'alunno ad avere comportamenti civilmente e socialmente responsabili.

Filosofia

Sviluppare:

- L'attitudine a cogliere la problematicità delle conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- La presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e l'approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.

Area Scientifica - Matematica - Fisica - Biologia - Chimica

Lo scopo primario e ultimo dell'intera area sta nell'indurre gli studenti alla costruzione critica e autonoma delle proprie conoscenze all'interno del metodo scientifico, stimolando l'uso della creatività come strumento dinamico nell'acquisizione e nell'elaborazione dei concetti proposti, attraverso i seguenti obiettivi:

- Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale, la potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Sviluppare negli studenti l'uso rigoroso del linguaggio scientifico specifico.
- Rendere gli studenti capaci di reperire ed utilizzare, in modo il più possibile autonomo e finalizzato, le informazioni e di comunicarle in forma chiara e logica.
- Portare gli studenti a porsi domande significative e ricercarne le risposte.
- Sviluppare l'attitudine al rispetto della natura e dei suoi fenomeni.

Area Linguistica: Inglese

- Promuovere l'apprendimento e l'interiorizzazione dell'inglese.

- Consolidare la coscienza linguistica affinché gli studenti usino l'inglese in maniera adeguata a livello grammaticale, sintattico, morfologico e semantico.
- Attraverso lo studio della lingua e della cultura inglese, rafforzare negli studenti la costruzione della propria identità culturale e stimolare il rispetto verso i diversi modi di pensare e di esprimersi.

Area Artistica - Disegno - Storia Dell'Arte

Sviluppare la capacità di conoscere e comprendere il passato nelle sue molteplici relazioni da un punto di vista estetico per favorire una nuova visione, relazione e proiezione con l'ambiente circostante.

- Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica, attraverso l'uso tecnico degli strumenti, simulando il lavoro creativo.

Area di Educazione Fisica

- Migliorare il lavoro di gruppo con il rispetto delle regole di convivenza e le regole specifiche di ogni attività sportiva.
- Sviluppare le qualità fisiche di base (velocità, resistenza, forza, coordinazione, equilibrio) facendo anche riferimento alla struttura del corpo umano (apparati: scheletrico, articolare, cardiocircolatorio, respiratorio, nervoso, muscolare).
- Fomentare l'abitudine all'attività fisica e sportiva considerandola parte della vita quotidiana che può aiutare l'allievo ad allontanarlo da abitudini poco salutari (sedentarismo, fumo, alcool, droga).
- Migliorare le qualità fisiche e sportive degli allievi.
- Offrire tempi e spazi per poter conoscere e praticare alcune attività sportive con l'obiettivo di apprendere e migliorare le tecniche individuali e di squadra rispettando le regole di gruppo e quelle specifiche dello sport in programma.
- Imparare a conoscere il proprio corpo ed armonizzare con esso.

Organizzazione dell'attività didattiche

La Scuola Media Superiore è formata da quattro livelli di insegnamento, divisi in due cicli ognuno. Il primo ciclo medio è composto dai livelli del primo e del secondo anno, mentre nel secondo ciclo, che è composto dal terzo e quarto anno di "Enseñanza Media", gli alunni possono scegliere tra un Insegnamento Umanistico, Letterario o Artistico ed uno Scientifico Matematico o Biologico.

La Scuola si definisce pertanto come una Istituzione Umanistico-Scientifica e in questo modo è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione cilena

14.5 Organizzazione Oraria dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di II Grado:

Materie	Livelli											
	1	2	3	4	5	6	7	8	I	II	III	IV
Lingua e cultura locale (Lingua e letteratura)	7	7	7	7	6	6	6	6	6	6	-	-
Lingua e letteratura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3	3

****Materie svolte
italiano da 1 a 5
elementare*****
*

Lingua e letteratura italiana **	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5
Matemática *	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	4	4
Storia - Cittadinanza *	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Historia, Geografía y C. Sociales (Storia de 1° a 8°)	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3		
Storia e Geografia **	-	-	-	-	2	3	3	3	2	2	2	2
Scienze naturali**	3	3	3	3	4	4	4	4	-	-	-	-
Informática	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Filosofia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
Biologia	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-
Ciencias para la Ciudadanía **	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Fisica	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	4	4
Chimica	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2		
Storia dell'arte **	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	-	
Educazione fisica e salute	4	4	4	4	2	2	2	2	-	-	-	-
Educazione fisica	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
Orientamento/Riunione di classe	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1
Planes Electivos	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	8
Tecnologia	-	-	-	-	1	1	1	1	2	2	-	-
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	-	-	-	-
ore settimanali	41	41	41	41	41	41	41	41	44	44	44	44

in

15. ALLEGATI AL PTOF

15.1 Programma Annuale di Inclusione

La Scuola Italiana "Vittorio Montiglio" promuove un'educazione integrale, plurale e multiculturale, con un forte impegno verso l'inclusione come processo dinamico di adattamento del sistema educativo ai Bisogni Educativi Speciali (BES) degli studenti.

L'approccio adottato privilegia l'adattamento della scuola alla diversità degli alunni, garantendo pari accesso, partecipazione e risultati, in conformità alle normative vigenti in Cile e Italia.

Il programma riconosce sia BES permanenti (disabilità intellettive, disturbi del neurosviluppo, alte capacità) sia transitori (disturbi del linguaggio, difficoltà di apprendimento, bisogni socio-emotivi), estendendo il supporto anche agli studenti con talento accademico.

L'intervento educativo si realizza attraverso un approccio sistemico che coinvolge famiglia, studente, comunità scolastica e specialisti esterni, valorizzando il rispetto individuale e lo sviluppo globale. La famiglia riveste un ruolo centrale nel percorso di inclusione.

I supporti pedagogici sono attuati tramite strategie differenziate, quali apprendimento cooperativo, utilizzo di materiali diversificati, flessibilità organizzativa, modalità valutative multiple e creazione di un clima scolastico positivo. Il team di orientamento fornisce supporto tramite osservazioni, valutazioni e pianificazioni condivise con gli insegnanti.

Gli adeguamenti curriculari si distinguono in:

- Adeguamenti di accesso non significativi, che eliminano barriere senza modificare gli obiettivi di apprendimento;
- Adeguamenti significativi, che modificano gli obiettivi didattici per rispondere alle esigenze specifiche dello studente.

Per gli studenti con BES permanenti è previsto un Piano Personalizzato di Scolarizzazione (PPS) con monitoraggio continuo.

Il processo operativo prevede l'individuazione precoce delle difficoltà, il coordinamento tra insegnanti e specialisti, la definizione e verifica dei supporti pedagogici, e, se necessario, una valutazione interdisciplinare con il coinvolgimento delle famiglie.

Chiave volti a garantire un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e rispettoso della diversità. Le priorità strategiche individuate sono:

- Accoglienza e integrazione: assicurare un'accoglienza calorosa e un'efficace integrazione degli studenti nuovi, facilitandone la partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Didattica inclusiva: promuovere metodologie didattiche flessibili e personalizzate, capaci di rispondere alle diverse esigenze di apprendimento di tutti gli studenti.
- Supporto agli studenti con disabilità: fornire interventi individualizzati e risorse adeguate per garantire il successo scolastico degli studenti con disabilità.
- Promozione della diversità e della cultura: valorizzare la diversità culturale, incentivando la conoscenza e il rispetto reciproco tra studenti di differenti background.
- Formazione del personale: potenziare le competenze del personale scolastico attraverso formazione continua e supporto specialistico mirato

all'inclusione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, sono state programmate le seguenti azioni operative:

- Creazione di un team di inclusione composto da insegnanti e operatori scolastici per coordinare e monitorare le iniziative inclusive.
- Pianificazione di attività inclusive e progetti didattici che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.
- Formazione e supporto al personale scolastico finalizzati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze inclusive.
- Monitoraggio e valutazione sistematica dell'efficacia delle azioni intraprese, con possibilità di interventi correttivi.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità locale quale elemento imprescindibile per un'inclusione integrata e condivisa.

Gli indicatori di risultato adottati per valutare l'efficacia del programma includono:

- Incremento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche.
- Miglioramento della soddisfazione degli studenti riguardo all'ambiente educativo.
- Crescita delle competenze inclusive del personale docente e non docente.
- Efficace integrazione degli studenti nuovi nella comunità scolastica.

La valutazione e il monitoraggio saranno condotti attraverso:

- Raccolta continua di dati qualitativi e quantitativi su partecipazione, soddisfazione e competenze.
- Valutazioni periodiche finalizzate a verificare il raggiungimento degli obiettivi e identificare aree di miglioramento.
- Implementazione di modifiche al programma basate sulle evidenze emerse durante le valutazioni.

In sintesi, il Programma Annuale di Inclusione rappresenta un impegno strutturato e partecipato per garantire a ogni studente la possibilità di apprendere, partecipare e crescere in un ambiente scolastico equo, rispettoso e inclusivo.

15.2 Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno (Educadoras diferenciales, T. ocupacionales, Técnico)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC Alunni con esigenze complesse)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto	<u>Team di formazione</u>	<u>si</u>
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al gruppo di lavoro per l'inclusione	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a	si

	prevalente tematica inclusiva	
--	-------------------------------	--

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					
	Altro:					
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si				
	Altro:					
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il personale di supporto è chiamato a fornire assistenza affinché il docente possa adeguare gli strumenti di valutazione differenziata, individuare opportunità per diversificare le attività e facilitare così il raggiungimento degli obiettivi previsti, oppure apportare eventuali adattamenti di tipo curricolare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.

Continueremo ad aggiornare le nostre conoscenze in merito alla diagnosi dei disturbi dello spettro autistico e alla varietà di strategie educative e didattiche da adottare. Allo stesso modo, approfondiremo le conoscenze e le pratiche da implementare per accompagnare in modo efficace gli studenti con alte capacità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

L'aggiornamento previsto nell'ambito della valutazione formativa, e in particolare nei suoi aspetti relativi alla diversificazione delle attività, alla restituzione e al feedback, si propone di incidere positivamente sull'arricchimento delle pratiche di diversificazione e inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Le educatrici differenziali si organizzano con i docenti della classe affinché, in base alle necessità, possano offrire supporto in aula, progettare strategie di sostegno e favorire l'inclusione, tenendo conto degli interessi, delle capacità e delle sfide di ciascun alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Come pratica inclusiva, le educatrici differenziali, sulla base dei suggerimenti forniti dagli specialisti esterni che seguono gli studenti con bisogni educativi specifici, introdurranno modifiche e adeguamenti metodologico-didattici volti a favorire il processo di apprendimento di ciascun alunno e la sua piena inclusione. Allo stesso tempo, forniranno informazioni significative affinché lo specialista esterno possa tenerne conto nel proprio percorso di terapia, costruendo così un lavoro collaborativo e continuo tra scuola e professionisti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono invitate a comunicare costantemente tutte le informazioni relative al processo terapeutico dei propri figli, a partecipare agli incontri organizzati dalla Scuola per collaborare attivamente, applicare le strategie concordate e proiettare un lavoro condiviso che favorisca il percorso di crescita, l'inclusione e il processo di apprendimento, sia sociale che accademico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Come parte del nostro percorso formativo, proponiamo una programmazione diversificata che includa strategie differenti per il raggiungimento degli obiettivi, una varietà di attività e di modalità di valutazione che valorizzino le capacità di tutti, stimolino diversi canali di apprendimento e promuovano metodologie attive e partecipative, ponendo gli studenti al centro del processo educativo. Se necessario, vengono organizzati adeguamenti al curriculum, dando priorità allo sviluppo delle competenze che consentano agli studenti con maggiori difficoltà di operare con maggiore autonomia nella vita quotidiana.

Adattamenti curricolari significativi: Sono modifiche dei contenuti, degli obiettivi e delle modalità di valutazione. Si applicano quando l'alunno non può raggiungere gli obiettivi del curriculum comune, ma necessita di un percorso personalizzato.

Adattamenti curricolari non significativi (o di accesso): Non modificano gli obiettivi di apprendimento, ma facilitano l'accesso al curriculum comune, adattando strumenti, tempi, spazi o modalità di presentazione dei contenuti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sono previsti momenti di incontro strutturati per gli studenti, come i Consigli di monitoraggio e le riunioni di programmazione differenziata (tra lo specialista e il docente).

Sono inoltre disponibili spazi dedicati — come l'Aula della Calma o la Zona della Calma — pensati per favorire l'autoregolazione emotiva e comportamentale, consentendo agli studenti di proseguire serenamente la giornata scolastica.

Nei livelli dell'Infanzia e della Primaria sono messi a disposizione materiali specifici per l'autoregolazione, come palle antistress, cuscini con diversi stimoli sensoriali, plastilina e bande elastiche fissate ai banchi per favorire il movimento dei piedi e la concentrazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il Team di Formazione (psicologhe, terapisti occupazionali ed educatrici differenziali) svolgono osservazioni nel livello scolastico che lo studente sta per concludere, al fine di conoscere le sue necessità e predisporre quanto necessario per garantire la continuità del suo accompagnamento nel percorso scolastico.

Vengono organizzati incontri di coordinamento con i professionisti che parteciperanno al processo educativo dello studente nell'anno successivo, insieme alla famiglia, in modo da favorire una conoscenza reciproca e costruire un clima di fiducia e collaborazione nel lavoro di squadra.

Nel passaggio da un ciclo all'altro, viene inoltre organizzata una visita dello studente con i propri genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico, per consentirgli di familiarizzare con l'ambiente, con le persone di riferimento e con i materiali che saranno a sua disposizione.

15.3 Piano Annuale delle Attività Didattiche 2026

Data	Attività	Descrizione
Martedì 24 febbraio	Collegio docenti	
Lunedì 2 marzo	Inizio delle lezioni primo semestre	
Aprile	Consigli di classe	
Giovedì 3 aprile	Giovedì Santo	Lezioni fino a mezzo giorno 13:00
Venerdì 4 aprile	Venerdì Santo	Lezioni sospese
Lunedì 6 aprile	Lunedì dell'Angelo	Attività in ogni ciclo
Venerdì 24 aprile	Festa della Liberazione	Attività commemorative
Venerdì 1° maggio	Festa dei Lavoratori	Lezioni sospese
Giovedì 21 maggio	Giorno delle Glorie Navali	Lezioni sospese
Venerdì 22 maggio	Ponte	Lezioni sospese
Giugno	Collegio docenti	
Martedì 2 giugno	Festa della Repubblica	Attività commemorative durante tutta la settimana (1 al 5 giugno)
Venerdì 29 giugno	Giorno San Pietro e Pablo	Lezioni sospese
Luglio	Consigli di classe	
Mercoledì 8 luglio	Ultimo giorno lezioni primo semestre	
Giovedì 9 e venerdì 10 luglio	Lavoro di valutazione primo semestre e pianificazione secondo semestre	Lavoro docente
Da giovedì 9 luglio a domenica 26 luglio	Vacanze invernali - alunni	
Lunedì 27 luglio	Inizio delle lezioni secondo semestre	
Da lunedì 14 settembre a venerdì 18 settembre	Festa Nazionale	Lezioni sospese
Ottobre	Consigli di classe	
Lunedì 12 ottobre		Lezioni sospese
Da lunedì 13 al 20 ottobre	Settimana della Lingua Italiana	Attività durante tutta la

		settimana
Venerdì 16 ottobre	Giorno del Professore	Lezioni sospese
Lunedì 26 ottobre	Termine lezioni IV Liceo	
Venerdì 20 novembre	Termine lezioni III Media	
Dicembre	Consigli di classe	
Venerdì 4 dicembre	Termine lezioni alunni	
Lunes 7 al 30 dicembre	Lavoro amministrativo pedagógico - Capacitaciones	
Dicembre	Collegio docenti	

15.4 Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola Italiana “Vittorio Montiglio”

A continuazione si presenta il modulo che devono compilare i genitori al momento dell'iscrizione:

A Santiago, addì ____202_ si conclude il presente patto di corresponsabilità educativa, tra la Corporazione Scuola Italiana “Vittorio Montiglio”, RUT. (codice fiscale) 81.311.300-7, rappresentata a tutti questi effetti da Carlos Borie Oroz, RUT (codice fiscale) 8.670.781-0 e domiciliato in Av. Las Flores N° 12.707, Las Condes, Santiago, che d'ora in poi sarà denominato “LA SCUOLA”; e il Sig.(ra) _____, RUT N° _____-____, domiciliato in _____, comune di _____, posta elettronica _____@_____, in seguito tutore economico o “TUTOR”. Le parti summenzionate concordano il seguente patto:

PRIMO

LA SCUOLA, situata in Av. Las Flores 12.707, comune di Las Condes, Santiago, è una Società Educativa senza scopo di lucro, che è ufficialmente riconosciuta attraverso il Decreto Supremo N° 1444 del 30 aprile 1929, emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

SECONDO

Ai fini del presente contratto, per TUTORE si intende la persona che, in quanto responsabile del (dei) figlio(i) o protetto(i), sottoscrive il presente strumento, che assume la totalità degli obblighi, doveri e impegni ivi contenuti.

Il TUTOR ha chiesto alla SCUOLA, di immatricolare e prestare servizi educativi in qualità di STUDENTE(a), al suo(i) allievo(i) individualizzato(i) qui di seguito, indistintamente “LO STUDENTE”:

Cognomi e Nomi	Livello 2025

TERZO

Il presente contratto avrà inizio a partire dalla data della sua sottoscrizione e durerà un anno accademico, salvo che nel frattempo si verifichi una delle cause di termine anticipato previste nel presente contratto.

QUARTO

Le parti convengono che i loro diritti e doveri si svolgeranno nel pieno rispetto del Progetto Educativo della Scuola, del Regolamento di Valutazione, il Regolamento Convivenza Scolastica, i protocolli d'azione e tutti i documenti che sono pubblicati integralmente sul sito web della Scuola e che si intendono noti al TUTOR.

QUINTO

LA SCUOLA, in quanto ente formativo, obbliga a:

1. Fornire, durante il periodo di validità del presente contratto, l'attenzione necessaria affinché lo STUDENTE sviluppi il processo educativo entro un adeguato livello accademico.
2. Impartire l'insegnamento in conformità con i piani e programmi di studio del rispettivo grado o livello, approvati dal Ministero della Pubblica Istruzione cileno e dal governo italiano e consegnati da professionisti dell'educazione.
3. Esigere dai professionisti dell'Educazione il rispetto dei piani e programmi corrispondenti al corso o grado dello STUDENTE e delle norme regolamentari della SCUOLA, basate su norme legali ufficiali, vigenti in materia di valutazione e promozione.
4. Diffondere il contenuto del Progetto Educativo e le Norme di Convivenza Scolastica della SCUOLA e vigilare sulla loro osservanza.
5. Fornire allo STUDENTE, secondo le norme interne, l'infrastruttura della SCUOLA richiesta per lo sviluppo del curriculum, sia in aula, biblioteca, palestra, laboratorio o altro.
6. Promuovere attività extra programmatiche o complementari che stimolino lo sviluppo fisico, affettivo, sociale, intellettuale e/o spirituale dello STUDENTE. In caso di attività al di fuori dello stabilimento, si deve rispettare quanto stabilito dal rispettivo regolamento o, in mancanza, dalla Direzione della SCUOLA.

SESTO

LA SCUOLA concepisce il lavoro educativo come un processo integrato tra i genitori e/o TUTOR, l'ambiente familiare e la gestione e il lavoro diretto che sviluppa LA SCUOLA sugli studenti.

I genitori e/o il TUTORE si impegnano a rispettare:

1. Il Progetto Educativo, il Regolamento di Valutazione e il Regolamento di Convivenza e Disciplina di LA SCUOLA, nonché tutti i protocolli, tutti i documenti che sono noti al TUTOR e che sono pubblicati integralmente sulla pagina web di LA SCUOLA.
2. Favorire le attività educative e formative che, a beneficio dello STUDENTE, concepisce e sviluppa LA SCUOLA, osservando ed eseguendo le istruzioni che a tal fine emette l'istituto.
3. Cooperare alle attività programmate da LA SCUOLA, il Centro Genitori e/o i Delegati della Classe.
4. Partecipare a riunioni, interviste, incontri, giornate, colloqui, scuola per genitori o altre che citano qualsiasi categoria di LA SCUOLA.
5. Osservare e rispettare le misure di sicurezza, protezione e salvaguardia adottate da LA SCUOLA a favore degli STUDENTI.
6. Rispettare i locali di LA SCUOLA destinati all'attenzione dei delegati, non entrando nel settore riservato agli STUDENTI, senza previa autorizzazione.
7. È obbligo dei genitori e/o TUTOR, comunicare per iscritto a LA SCUOLA, qualsiasi situazione o condizione medica, sia fisica che psichica, che riguardi o abbia riguardato recentemente lo STUDENTE, in particolare se tali situazioni hanno incidenza sulle attività fisiche e sportive e segnalare le anomalie o le situazioni di precauzione che la SCUOLA dovrà adottare nei loro confronti.
8. Al fine di consentire a LA SCUOLA di adottare le misure necessarie a beneficio degli STUDENTI, i genitori e/o il TUTOR dovranno informare in forma riservata la SCUOLA dei fatti che si verificano nel loro nucleo familiare e che possono influenzare le attività o l'atteggiamento dello STUDENTE.
9. Aggiornare sulla piattaforma Alexia qualsiasi cambiamento di indirizzo, telefono o e-mail.
10. Far conoscere allo STUDENTE il Progetto Educativo e il Regolamento di Convivenza Scolastica della SCUOLA.

SETTIMO

Iscrivendo lo STUDENTE alla SCUOLA, il TUTOR accetta che lo studente avrà i seguenti obblighi:

1. Conoscere, osservare, rispettare e attenersi al Progetto Educativo, al Regolamento di Valutazione e al Regolamento di Convivenza e Disciplina della SCUOLA, nonché ai protocolli.
2. Partecipare responsabilmente a tutte le attività accademiche curriculari proprie del proprio grado e delle altre attività di carattere extra-programmatico svolte da LA SCUOLA, salvo specifici impedimenti o prescrizioni mediche, debitamente e tempestivamente informati e registrati presso LA SCUOLA.
3. Svolgere il proprio lavoro accademico secondo le esigenze proprie di ogni materia e del suo livello. Nel caso in cui LA SCUOLA durante il periodo di validità del presente contratto sia impedita, in tutto o in parte, a impartire allo STUDENTE lezioni presenziali, sia per cause impreviste che per atti di autorità, quest'ultimo dovrà rispettare la frequenza alle lezioni remote via elettronica negli orari che LA SCUOLA determinerà.
4. Mantenere un comportamento e una presentazione personale secondo i requisiti stabiliti nel Regolamento di Convivenza e Disciplina della LA SCUOLA.

5. Mantenere rapporti interpersonali adeguati ed agire con un comportamento compatibile con le esigenze, i principi e i postulati perseguiti da LA SCUOLA.
6. Frequentare regolarmente le lezioni e le attività programmate da LA SCUOLA.
7. Avere una condotta accademica e di convivenza scolastica conforme al Regolamento di Convivenza e Disciplina della LA SCUOLA.
8. Adempiere agli impegni accademici, culturali, sportivi o formativi programmati dal corso o da LA SCUOLA.

OTTAVO

Il TUTOR ha i seguenti obblighi finanziari nei confronti della SCUOLA:

Pagare la Quota di Iscrizione, che è nominativa per ogni STUDENTE, secondo il valore in vigore al momento del suo ingresso a LA SCUOLA. Questo è pagato solo una volta durante il periodo di istruzione dello studente. Nel caso in cui il TUTOR ritiri uno STUDENTE, la somma pagata a tale titolo non sarà soggetta a rimborso.

1. Pagare annualmente l'iscrizione, il cui valore è indicato nella circolare del processo di iscrizione per ogni periodo e entro i termini ivi stabiliti. Nel caso in cui il TUTOR ritiri uno STUDENTE, la somma pagata a tale titolo non sarà soggetta a rimborso.
2. Pagare tempestivamente la quota annuale per ogni STUDENTE, il cui valore è indicato nella Circolare del Processo di Iscrizione per ogni periodo, che il TUTOR dichiara di conoscere e accettare. Il ritardo nel pagamento delle rate mensili, quelle che devono essere pagate prima del giorno 7 di ogni mese, avrà una maggiorazione mensile dello 0,5% composto, sull'importo del debito di ogni mese. L'obbligo di cui al presente numero tre, si applica anche nei casi in cui lo studente deve ricevere lezioni a distanza come indicato nel n° 3 della clausola Settima e nel n° 1 della clausola Nona successiva.
3. Nel caso in cui all'inizio delle lezioni, lo STUDENTE si ritiri senza motivo giustificato, dovranno essere pagate le somme corrispondenti all'anno intero, riservandosi il Collegio il diritto di effettuare la riscossione dell'intera.
4. Rispondere e pagare i costi di riparazione o sostituzione causati dalla perdita e/o dal deterioramento di libri, strumenti, attrezzature o parti di essi, vetri, mobili, ornamenti e altri attrezzi di proprietà della SCUOLA, o di terzi causati individualmente o collettivamente con la partecipazione dello STUDENTE.
5. Assumere e pagare un professionista di supporto per lo STUDENTE nel caso in cui quest'ultimo presenti bisogni educativi speciali permanenti e la SCUOLA glielo richieda. Questa richiesta sarà fatta al momento dell'immatricolazione dello studente, o durante l'anno scolastico quando viene visualizzata la necessità di dargli un supporto che garantisca la sua sicurezza e integrità fisica e psicologica. Questo professionista di supporto deve avere una professione o mestiere del settore dell'istruzione, ed essere approvato dalla Scuola.
6. Consentire e autorizzare LA SCUOLA ad utilizzare i dati forniti dal presente documento a fini statistici, pubblicitari e di riscossione.

La mancata osservanza di uno qualsiasi di questi obblighi economici da parte del TUTOR, autorizzerà LA SCUOLA a non rinnovare l'iscrizione dell'anno accademico successivo.

NONO

La SCUOLA è abilitata a:

1. Ristrutturare i corsi e/o livelli all'inizio, durante il loro svolgimento o alla fine di ogni ciclo e/o periodo scolastico. Questo processo sarà condizionato da motivi pedagogici o da altri motivi di forza maggiore debitamente giustificati, al fine di ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento. Nel caso in cui LA SCUOLA, durante il periodo di validità del presente contratto, sia impedita in tutto o in parte, per cause imprevedute o per atti di autorità, di fornire lezioni agli studenti, ha la facoltà di disporre che le lezioni si svolgano a distanza per via elettronica o, se del caso, mediante un sistema misto con una parte di lezioni presenziali, nonché per stabilire gli orari in cui queste classi saranno svolte secondo i rispettivi livelli educativi.
2. Che i professionisti appartenenti alle aree di orientamento, psicologia e psicopedagogia possano valutare il processo psico-educativo dello STUDENTE, senza richiedere per questo un'autorizzazione preventiva.
3. Che i professionisti incaricati della convivenza scolastica, insegnanti, orientatori, psicologi, ispettori e membri del team direttivo possano intervistare gli studenti per dare attuazione alle norme di convivenza scolastica, nonché ai protocolli d'azione.
4. Ottenere, riprodurre e pubblicare immagini o video sul sito web di LA SCUOLA, bollettini, riviste o altre pubblicazioni ufficiali dell'istituto, e qualsiasi altro materiale grafico in cui compaiano gli STUDENTI, i genitori e/o il TUTOR in attività attinenti a tale condizione, senza che ciò generi, in alcun modo, un corrispettivo economico.
5. Condividere i dati di contatto del mandatario (e-mail e telefono), se richiesto dal concessionario del casinò, dalla clinica convenzionata o dal Centro dei Genitori

DECIMO

Il presente patto terminerà per i seguenti motivi:

1. Per ritiro volontario dello STUDENTE, da parte dei suoi genitori o tutori.
2. In caso di grave violazione del presente contratto da parte dei Genitori e/o del TUTORE.
3. Se è stato stabilito, in conformità al regolamento interno di convivenza scolastica della SCUOLA, di applicare allo STUDENTE la misura disciplinare di espulsione, dando termine immediato a questo contratto.

Il termine deve essere comunicato per iscritto da una delle due parti, se del caso, indicando la causa e i fatti fondanti dello stesso.

UNDICESIMO

In caso di ritiro dello STUDENTE, per qualsiasi motivo e in qualsiasi mese dell'anno accademico, il TUTOR si impegna a:

1. Compilare il modulo "AVVISO DI RITIRO DA PARTE DELLO STUDENTE", disponibile presso ogni Direzione di Area e sul sito della SCUOLA, che dovrà essere consegnato alla Segreteria Scolastica.
2. Effettuare i pagamenti che sono maturati dall'annualità (in forma proporzionale) e non sono pagati al momento del ritiro dello STUDENTE, che a tutti gli effetti sarà la data di sottoscrizione del modulo indicato nel precedente punto 1 comunicata dal tutore, o l'ultima data di assistenza comunicata dal rispettivo responsabile dell'area, a seconda di quale sia la più lunga tra le due.

DODICESIMO: MANDATO.

Al fine di facilitare il recupero delle somme risultanti dovute alla Società, generate da quegli obblighi non adempiuti di cui alla clausola ottava del presente Contratto di Iscrizione e Prestazione di Servizi Educativi, il Sig.(ra) _____, in qualità di TUTOR, viene a conferire un potere speciale alla "Corporazione Scuola Italiana Vittorio Montiglio" affinché, tramite il suo rappresentante legale, sottoscriva cambiali a nome e per conto del TUTOR, o riconosca di essere debitore a vantaggio della stessa Corporazione degli importi dovuti, i loro interessi, imposte e spese che li riguardano o altri dovuti per le somme in questione.

La sottoscrizione di tali documenti non costituisce una novazione degli obblighi stabiliti.

Il presente mandato avrà carattere irrevocabile ai sensi dell'art. 241 del Codice di Commercio nella misura in cui sia dovuta una delle obbligazioni per le quali è stato.

Il presente mandato avrà carattere irrevocabile ai sensi dell'art. 241 del Codice di Commercio nella misura in cui sia dovuta una delle obbligazioni per le quali è stato esteso.

Il presente mandato resta vincolato alle disposizioni dell'art. 2169 del codice civile.

TREDICESIMO: RINNOVO DEL PATTO

Il presente patto sarà tacitamente rinnovato e successivamente per periodi di un anno, a meno che non sia stato rescisso da uno dei motivi di risoluzione del contratto stabiliti nella decima clausola, aver terminato l'ultimo anno di scuola media o con la firma di una nuova versione dello stesso patto. In tal modo, il presente contratto sarà valido fino all'uscita dell'alunno dalla SCUOLA, con l'obbligo per il TUTOR di adempiere ai propri obblighi finanziari in ciascuno dei rispettivi periodi annuali, e alle date e opportunità che saranno determinate dalla SCUOLA, che saranno informati alle rispettive e-mail dei delegati. A tal fine, il TUTOR riconosce come indirizzo e-mail quello indicato nell'intestazione del presente patto.

QUATTORDICESIMO: DOMICILIO

Il TUTOR dichiara la sua residenza nell'intestazione di questo contratto. Tuttavia, per tutti gli effetti legali che ne derivano, le parti stabiliscono il proprio domicilio nella città di Santiago e si sottopongono fin d'ora alla competenza dei loro tribunali.

Le parti dichiarano che il presente contratto è legalmente sottoscritto avendo firmato in forma digitale mediante il processo denominato "Firma Digitale Semplice", procedura che il TUTOR conosce e accetta, rimanendo una copia digitale in possesso di ciascuna di esse.

Nel caso in cui l'indirizzo del tutore precedentemente indicato non sia quello attuale, dovrà modificarlo direttamente sulla piattaforma Alexia.

TUTOR

Nombre:
RUT:

pp SCUOLA ITALIANA

Carlos Alberto Borie Oroz
Gerente
RUT: 8.670.781-0

16. CONCLUSIONE

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2026-2028 rappresenta molto più di un documento programmatico: è il patto educativo e valoriale che unisce la Scuola Italiana Vittorio Montiglio alle sue famiglie.

Guardando al futuro, rinnoviamo con passione il nostro impegno quotidiano: formare autentici *“Cittadini del Mondo”*, liberi, consapevoli e solidali. Attraverso l'armonica sintesi tra l'eccellenza accademica e lo sviluppo integrale della persona, continueremo a coltivare l'incontro profondo tra la cultura italiana e quella cilena, fornendo ai nostri giovani gli strumenti non solo per comprendere la società globale di domani, ma per diventarne protagonisti positivi e veri agenti di cambiamento.